



PIANO PROGRAMMA DELLE ATTIVITA' (ESERCIZIO 2025)

Approvato dal Collegio Tecnico

Approvato dal Comitato di Indirizzo e Vigilanza

Approvato dal Consiglio di Amministrazione Sottoposto all'Assemblea dei Soci



21 NOVEMBRE 2024

SOCIETÀ CONSORTILE ENERGIA TOSCANA SCRL

Piazza dell'Indipendenza n.16, Firenze

Sommario Ci!

1. PREMESSA E CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' 2024	5
1.1. Premesse	5
2. CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ 2024	8
2.1. Centrale di Committenza avvalsa dal Soggetto Aggregatore per la fornitura di energia elettrica e gestione dei relativi contratti.	8
2.2. Centrale di Committenza avvalsa dal Soggetto Aggregatore per la fornitura di gas naturale e gestione dei relativi contratti.	10
2.3. Centrale di Committenza avvalsa dal Soggetto Aggregatore per la fornitura di gasolio e gestione dei contratti.	11
2.4. Centrale di Committenza per le procedure di riapertura dei confronti competitivi a seguito della stipula degli accordi quadri ad oggetto le "Infrastrutture per la ricarica dei veicoli elettrici aperte ad uso pubblico".	12
2.5. Centrale di Committenza per le procedure di riapertura dei confronti competitivi a seguito della stipula degli accordi quadri ad oggetto la realizzazione di interventi di efficientamento energetico sulle strutture pubbliche toscane	13
2.6. Centrale di Committenza e Acquisto per conto dei soci	13
2.6.1. Centrale di committenza e acquisti per Cosvig srl	13
2.6.2. Centrale di committenza per l'Azienda USL Toscana Sud Est	14
2.6.3. Altre gare indette come centrale di committenza	16
2.6.4. Altre gare indette come centrale di committenza per PNRR:	18
2.6.5. Elenco di operatori economici per l'affidamento sottosoglia dei servizi di ingegneria e architettura	19
2.7. Sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili	20
2.7.1. Controllo e monitoraggio sul rispetto dei contratti sottoscritti dai soci con le imprese che hanno realizzato impianti FV a seguito di gara CET	20
2.7.2. Controllo e monitoraggio sul rispetto dei contratti sottoscritti dai soci con le imprese che hanno realizzato impianti FV a seguito di attività di assistenza CET	21
2.8. Qualificazione energetica degli edifici ai sensi delle normative vigenti e realizzazione e gestione di interventi per l'efficienza ed il risparmio energetico	22
2.8.1. Diagnosi energetiche e certificazioni energetiche	22
2.8.2. Assistenza agli enti per la presentazione di progetti ai bandi regionali PC FESR Immobili Pubblici.	22
2.8.3. Supporto agli enti nella presentazione della domanda di accesso al Conto Termico	24
2.8.4. Assistenza agli enti che hanno ottenuto il finanziamento POR per la rendicontazione delle spese a Sviluppo Toscana	24
2.8.5. Recupero dei Titoli di Efficienza Energetica per conto degli Enti soci	27

2.9. Protocollo di intesa tra Regione Toscana Aziende Sanitarie Toscane Aziende Ospedaliere Toscana e Società Consortile Energia Toscana scarl (CET)	28
2.10. Servizi tecnici di ingegneria e architettura	29
2.11. Contratti EPC	30
2.12. Assistenza al RUP nel Project Financing	31
2.13. Direttore dell'esecuzione del contratto e Supporto al Responsabile Unico del Procedimento	31
2.14. Energy Manager	32
2.15. Comunità Energetiche rinnovabili	32
2.16. Progetti Comunitari	33
2.17. Collaborazione con ANCI Toscana	38
2.18. Mantenimento UNI 11352	38
2.19. Mantenimento ISO 9001 e qualificazione RT-21	38
2.20. Bilancio di Sostenibilità del CET	39
2.21. Attività a contenuto scientifico, di ricerca, di sviluppo e di analisi	39
3. LE ATTIVITÀ PROGRAMMATE PER IL 2025	40
3.1. Centrale di Committenza avvalsa dal Soggetto Aggregatore	40
3.1.1. Fornitura di energia elettrica e gestione dei relativi contratti	40
3.1.2. Fornitura di gas naturale e gestione dei relativi contratti	44
3.1.3. Fornitura di gasolio e gestione dei contratti	45
3.1.4. Modalità operative dello Svolgimento delle Attività	46
3.1.5. Le risorse impiegabili per lo svolgimento delle attività	47
3.2. Centrale di committenza e servizi di Committenza Ausiliaria	47
3.2.1. Acquisti per Cosvig srl	48
3.2.2. Centrale di Committenza per l'Azienda Usl Sud Est	49
3.2.3. Gare su delega indette come centrale di committenza per il PNRR:	49
3.2.4. Gare previste da indire come centrale di committenza nel 2025:	50
3.2.5. Attività di committenza ausiliaria	50
3.2.6. Modalità operative dello Svolgimento delle Attività	50
3.2.7. Le risorse impiegabili per lo svolgimento delle attività	51
3.3. Gestione, Controllo e Monitoraggio dei Contratti per lo sviluppo delle fonti rinnovabili e l'efficienza energetica	51
3.3.1. Gestione, Controllo e monitoraggio sul rispetto dei contratti sottoscritti dai soci con le imprese che hanno realizzato impianti FV a seguito di gara CET	51
3.3.2. Gestione, Controllo e monitoraggio sul rispetto dei contratti sottoscritti dai soci con le imprese che hanno realizzato impianti FV a seguito di attività di Assistenza CET	51
3.3.3. Modalità operative dello Svolgimento delle attività	52

3.3.4.	Le risorse impiegabili per lo svolgimento delle attività	52
3.4.	Qualificazione energetica degli edifici ai sensi delle normative vigenti e realizzazione e gestione di interventi per l'efficienza ed il risparmio energetico	52
3.4.1.	Assistenza agli enti per la presentazione di progetti ai bandi regionali PC FESR Immobili Pubblici.	52
3.4.2.	Supporto agli enti nella presentazione della domanda di accesso al Conto Termico	52
3.4.3.	Recupero dei Titoli di Efficienza Energetica per conto degli Enti soci	53
3.4.4.	Diagnosi Energetiche e Certificazioni Energetiche	53
3.4.5.	Modalità operative dello Svolgimento delle Attività	53
3.4.6.	Le risorse impiegabili per lo svolgimento delle attività	54
3.5.	Servizi tecnici di ingegneria e architettura	54
3.5.1.	Modalità operative dello Svolgimento delle Attività	54
3.5.2.	Le risorse impiegabili per lo svolgimento delle attività	54
3.6.	Contratti EPC affidati a CET	55
3.6.1.	Modalità operative dello Svolgimento delle Attività	55
3.6.2.	Le risorse impiegabili per lo svolgimento delle attività	55
3.7.	ACCORDO QUADRO CET Ed.2 per la realizzazione di interventi di efficientamento energetico sulle strutture pubbliche toscane	55
3.7.1.	Modalità operative dello Svolgimento delle Attività	56
3.7.2.	Le risorse impiegabili per lo svolgimento delle attività	56
3.8.	ACCORDO QUADRO Infrastrutture per la ricarica dei veicoli elettrici aperte ad uso pubblico	56
3.8.1.	Modalità operative dello Svolgimento delle Attività	56
3.8.2.	Le risorse impiegabili per lo svolgimento delle attività	57
3.9.	Piano Nazionale Ripresa e Resilienza	57
3.9.1.	Modalità operative dello Svolgimento delle Attività	58
3.9.2.	Le risorse impiegabili per lo svolgimento delle attività	58
3.10.	Verifica e validazione dei Progetti di lavori pubblici	58
3.10.1.	Modalità operative dello Svolgimento delle Attività	58
3.10.2.	Le risorse impiegabili per lo svolgimento delle attività	58
3.11.	Assistenza al RUP nel Project Financing	59
3.11.1.	Modalità operative dello Svolgimento delle Attività	59
3.11.2.	Le risorse impiegabili per lo svolgimento delle attività	59
3.12.	Direttore dell'esecuzione del contratto e Supporto al RUP	59
3.12.1.	Modalità operative dello Svolgimento delle Attività	60
3.12.2.	Le risorse impiegabili per lo svolgimento delle attività	60
3.13.	Attività di Energy Manager	61
3.13.1.	Modalità operative dello Svolgimento delle Attività	61
3.13.2.	Le risorse impiegabili per lo svolgimento delle attività	61

3.14. Comunità Energetiche Rinnovabili	61
3.14.1. Modalità operative dello Svolgimento delle Attività	62
3.14.2. Le risorse impiegabili per lo svolgimento delle attività	62
3.15. Collaborazione con ANCI Toscana	62
3.15.1. Modalità operative dello Svolgimento delle Attività	63
3.15.2. Le risorse impiegabili per lo svolgimento delle attività	63
3.16. Progetti Comunitari	63
3.16.1. Modalità operative dello Svolgimento delle Attività	63
3.16.2. Le risorse impiegabili per lo svolgimento delle attività	64
3.17. Attività a contenuto scientifico, di ricerca, di sviluppo e di analisi	64
3.17.1. Modalità operative dello Svolgimento delle attività	64
3.17.2. Le risorse impiegabili per lo svolgimento delle attività	65
3.18. Qualificazione, certificazione e Accreditamento del CET	65
3.18.1. Modalità operative dello Svolgimento delle attività	65
3.18.2. Le risorse impiegabili per lo svolgimento delle attività	65
3.19. Protocollo di intesa tra Regione Toscana Aziende Sanitarie Toscane Aziende Ospedaliere Toscana e Società Consortile Energia Toscana scrl (CET)	66
3.19.1. Modalità operative dello Svolgimento delle attività	66
3.19.2. Le risorse impiegabili per lo svolgimento delle attività	66
3.20. Attività in via di definizione	66
3.20.1. Modalità operative dello Svolgimento delle Attività	66
3.20.2. Le risorse impiegabili per lo svolgimento delle attività	66
3.21. Attività eventualmente richieste dai soci	66
3.21.1. Modalità operative dello Svolgimento delle Attività	66
3.21.2. Le risorse impiegabili per lo svolgimento delle attività	67
4. PREVISIONE ECONOMICA TRIENNALE	68
4.1. Modalità di redazione della previsione economica 2025-2027	68
4.2. Previsione economica per attività svolta	68

1. PREMESSA E CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' 2024

1.1. Premesse

È importante segnalare in premessa che il CET, con legge regionale n. 37 del 27 marzo 2015, è stato individuato come soggetto avvalso della Regione Toscana (a sua volta Soggetto Aggregatore ai sensi dell'articolo 9 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66) per lo svolgimento delle procedure di gara relative alla fornitura di energia elettrica, gas naturale e combustibile per riscaldamento e per gli interventi di efficientamento energetico sul territorio regionale. Il CET opera in nome e per conto del Soggetto aggregatore regionale in virtù del rapporto di avvalimento, quale articolazione funzionale dello stesso Soggetto, ai sensi della deliberazione di Giunta Regionale n. 718 del 14.07.2015. La Convenzione di avvalimento è stata rinnovata da Regione Toscana in data 20.12.2023, garantendo così al CET di restare il punto di riferimento per tutti i soggetti pubblici presenti sul territorio regionale per le materie prime individuate.

Ad oggi CET opera per 250 Enti Pubblici con sede in Toscana, di cui 93 soci diretti, 140 indiretti tramite convenzione stipulata con ANCI e 17 in convenzione.

CET ha conseguito la certificazione ESCO ai sensi della norma UNI CEI 11352:2014 e pertanto, ai sensi e per gli effetti del D.lgs 102/2014, a partire dal luglio 2016 è abilitato a operare per conto degli enti per il riconoscimento dei Titoli di efficienza energetica sul GSE. La certificazione permette inoltre a CET di redigere le Diagnosi Energetiche obbligatorie previste dal medesimo decreto legislativo.

La società consortile ha anche conseguito la certificazione di qualità ai sensi della norma UNI EN ISO 9001:2015, avente ad oggetto l'attività di centralizzazione delle committenze, attività di committenza ausiliarie e servizi energetici, verifiche sulla progettazione delle opere ai fini della validazione/approvazione, ai sensi della normativa vigente".

Il CET risulta iscritto con il n. 335 nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società *in house*, ai sensi dell'art. 192 del D.lgs 50/2016 e in conformità alle Linee Guida ANAC n. 7, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 235 del 15/02/2017 e aggiornate al D.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 con deliberazione del Consiglio n. 951 del 20 settembre 2017. La domanda di iscrizione è stata presentata dal Comune di Firenze per conto di tutti gli enti soci in data 08/02/2018; l'istruttoria dell'ANAC è iniziata in data 03/12/2018 e si è conclusa positivamente il 25/01/2019.

La società consortile, con le ultime modifiche statutarie approvate dall'Assemblea dei soci in data 29.11.2019, ha rafforzato il proprio ruolo di centrale di committenza ai sensi del codice degli appalti, al fine fornire agli enti attività di centralizzazione della committenza e di committenze ausiliarie su tutte le categorie merceologiche, come richiesto dai soci. In ultimo, visto l'interesse sviluppatosi negli ultimi anni per la salvaguardia dell'ambiente, che comprende campi più vasti del solo risparmio energetico, il campo di azione del CET è stato esteso alla sostenibilità ambientale e alle attività volte alla promozione e allo sviluppo dell'edilizia sostenibile.

Per poter svolgere il proprio ruolo di centrale di committenza, la società consortile si è qualificata presso ANAC ai sensi dell'art. 63 D.Lgs. 36/2023 (ID Richiesta 648c38a75bb91b3f488d36eb N. 2208).

Con la qualificazione la società consortile, ai sensi del comma 7 dell'art. 62 D.Lgs 36/2023, può:

- a) progettare, aggiudicare e stipulare contratti o accordi quadro per conto delle stazioni appaltanti non qualificate;
- b) progettare, aggiudicare e stipulare contratti o accordi quadro per conto delle stazioni appaltanti qualificate;
- c) progettare, aggiudicare e stipulare convenzioni e accordi quadro ai quali le stazioni appaltanti qualificate e non qualificate possono aderire per l'aggiudicazione di propri appalti specifici;
- d) istituire e gestire sistemi dinamici di acquisizione e mercati elettronici di negoziazione;
- e) eseguire i contratti per conto delle stazioni appaltanti non qualificate.

Ai sensi dell'art. 13 dello Statuto sociale, il Consiglio di amministrazione deve redigere il Piano Programma delle attività, completo del relativo Piano economico finanziario dell'esercizio successivo, per poi sottoporlo all'Assemblea per l'approvazione.

Pertanto, il presente Piano Programma è approvato dalla Società per l'esercizio sociale 1.1.2025 - 31.12.2025.

Il Piano Programma, così come previsto dallo Statuto, è completato dal Piano economico e dal Piano finanziario.

In conformità a quanto previsto nello Statuto, il Consiglio di Amministrazione, anche a seguito del confronto avuto con il Comitato di Indirizzo e Vigilanza, che ha operato in attuazione dell'art.19 dello Statuto, ha provveduto alla redazione del presente documento, dopo un'analisi operativa delle attività svolte nel Piano Programma per l'esercizio 2024 e considerate come consolidate quelle per l'acquisto dei fabbisogni energetici



ed altre per le quali sono già state realizzate le condizioni operative. Per queste, la stima dei dati economici e finanziari si è basata sulle evidenze degli esercizi decorsi e delle convenzioni e contratti sottoscritti.

Per le altre attività, rivolte al risparmio energetico e allo sviluppo di fonti rinnovabili e effettuate sia come centrale di committenza che come attività di supporto e assistenza a soci, le stime sono basate sulle prospettive operative rappresentate come possibili dai soci interessati.

Tali stime hanno assunto fondamento anche dai risultati del lavoro della Società nell'esercizio 2024, di seguito descritti.

L'anno 2024 si è caratterizzato da un intensificarsi delle attività fornite dal Consorzio, in parte per una crescente "sensibilità energetica" da parte dei soci e in parte a seguito delle crescenti richieste delle pubbliche amministrazioni toscane in tema di gare di appalto, PNRR, supporto al RUP nella verifica della fattibilità di proposte di Partenariato Pubblico Privato, comunità energetiche rinnovabili e supporto alla candidatura di progetti sui bandi PR FESR gestiti da Regione Toscana.

2. CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ 2024

2.1. Centrale di Committenza avvalsa dal Soggetto Aggregatore per la fornitura di energia elettrica e gestione dei relativi contratti.

E' stata aggiudicata la procedura aperta, svolta con modalità telematica, per la stipula di un Accordo Quadro da parte di Regione Toscana- Soggetto Aggregatore per la "Fornitura di Energia Elettrica per l'anno 2025", tramite l'avvalimento della centrale di committenza CET Srl, ai sensi del comma 2 del suddetto articolo 42 bis, la quale ha operato in nome e per conto del Soggetto aggregatore regionale in virtù del rapporto di avvalimento quale articolazione funzionale dello stesso Soggetto, ai sensi della deliberazione di Giunta Regionale n. 1554 de 18.12.2023.

Il volume energetico complessivamente messo a gara è stato pari a circa 627 GWh ed è estendibile di un quinto.

I corrispettivi dovuti da parte dei Soggetti Aderenti ai Fornitori aggiudicatari, al netto delle perdite di rete, per la fornitura di energia elettrica oggetto dell'Accordo Quadro, saranno calcolati applicando ai consumi effettivi dei Punti di Prelievo, la somma, differenziata per lotto e per fascia oraria, fra:

- lo spread offerto dall'aggiudicatario sul lotto in esame, espresso in Euro/MWh con 3 cifre decimali;
- la media aritmetica mensile di fascia oraria del PUN, espressa in €/MWh con 2 cifre decimali.

La gara ha previsto anche:

1. l'inserimento di un quarto lotto destinato unicamente ad Associazioni sportive o a Società Sportive che, ai sensi dell'art. 7 comma 1 del D.Lgs 38/2021, richiedono la fornitura elettrica per il punto di prelievo afferente all'impianto sportivo pubblico in gestione;
2. la possibilità degli enti di attivare l'Opzione Verde che certifica l'utilizzo di energia elettrica prelevata da rete proveniente da fonti rinnovabili di produzione (solare, eolica, idraulica, ecc).

Anche per il 2025 è stato necessario optare per un prezzo variabile. Infatti, con l'incremento del prezzo dell'energia e l'instabilità del mercato, i fornitori non propongono più i prezzi fissi o se lo fanno i margini di rischio vengono spostati interamente sui clienti, portando i prezzi a livelli ben più alti delle attuali previsioni di mercato.

La scelta di un prezzo variabile è quindi risultata obbligatoria e infatti tutte le centrali di committenza regionali, nonché CONSIP, hanno optato per utilizzare la formula "PUN + Spread".



Vista la variabilità riscontrata dal mercato elettrico nel corso del 2024, anno in cui si è svolta la gara, il prezzo di fornitura aggiudicato da Regione Toscana – Soggetto Aggregatore valido per l'anno 2025 sarà dunque indicizzato al prezzo del mercato elettrico italiano (Prezzo Unico Nazionale mensile medio a fasce di consumo), che è un prezzo variabile.

Gli spread offerti saranno fissi e invariabili per tutta la durata contrattuale (1 gennaio 2025 - 31 dicembre 2025) e saranno pari a:

- Lotto 1 Altri usi in Alta e Media tensione: Spread F1, F2 e F3 2,27 €/MWh, aggiudicatario Edison Energia S.p.A.;
- Lotto 2 Altri usi in Bassa tensione: Spread F0, F1, F2 e F3 3,47 €/MWh, aggiudicatario NOVA AEG S.p.A.;
- Lotto 3 Illuminazione Pubblica in Media e Bassa Tensione: Spread F0, F1, F2 e F3 3,32 €/MWh, aggiudicatario NOVA AEG S.p.A.;
- Lotto 4 Associazioni sportive e Società Sportive: Spread F0, F1, F2 e F3 3,90 €/MWh, aggiudicatario Energy Wave S.p.A.

Anche nel 2024 il CET ha fornito assistenza per la gestione ed il monitoraggio delle pratiche di connessione dei soci (nuovi allacci, variazioni, voltture, subentri, ecc.) e ha eseguito la verifica dei flussi di fatturazione emessi dai fornitori. L'assistenza e le verifiche svolte sono state realizzate tramite il software denominato Wom. Esso permette di effettuare in maniera più puntuale e automatica il controllo sulla fatturazione emessa sulla titolarità delle utenze dei soci, oltre a fornire nuovi servizi per la gestione delle pratiche di connessioni (nuovi allacci, voltture, subentri, disalimentazioni, ecc).

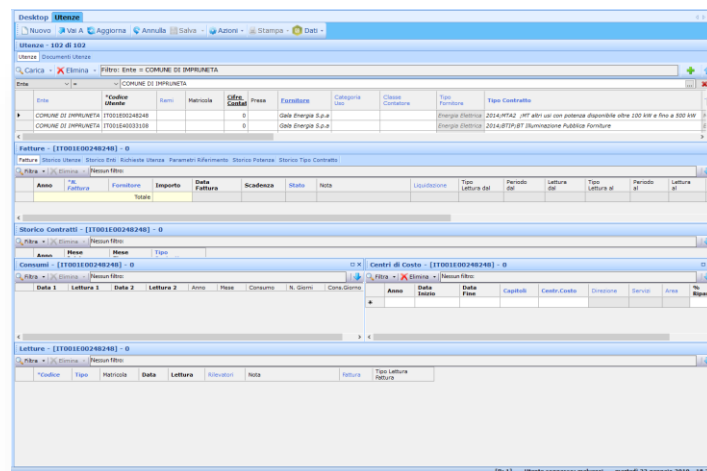


Figura 1. Dashboard del software Wom in uso per la gestione delle forniture energetiche

Nel corso del 2024 CET ha inoltre fornito supporto agli enti sulla verifica della fatturazione e sulle previsioni di budget: con l'oscillazione delle tariffe elettriche gli enti hanno chiesto un incremento dei servizi ordinari al Consorzio e sono state prodotte periodicamente relazioni e file di simulazione con la previsione di spesa e l'andamento di prezzi e tariffe. Le attività svolte per conto dei soci vengono monitorate e dall'ultimo rilevamento risultano 318 richieste gestite dall'Ufficio Tecnico e 1.459 richieste gestite dalla Segreteria -front office per pratiche sulle forniture.

2.2. Centrale di Committenza avvalsa dal Soggetto Aggregatore per la fornitura di gas naturale e gestione dei relativi contratti.

È stata indetta con Determina Dirigenziale n. 155 del 13.06.2024 la "Gara europea a procedura aperta per la conclusione di un accordo quadro con un unico operatore economico per la fornitura di gas naturale per l'anno termico 2024/2025 svolta con modalità telematica", suddivisa in 4 Lotti, di cui 3 territoriali e uno tipologico.

I volumi annui messi a gara ammontano a 64,8 milioni di Smc ed è stato previsto un quarto lotto destinato unicamente ad Associazioni sportive o Società Sportive che, ai sensi dell'art. 7 comma 1 del D.Lgs 38/2021, richiedono la fornitura per il punto di prelievo afferente all'impianto sportivo pubblico in gestione.

Tale procedura è stata aggiudicata con Determina n. 216 del 28.08.2024.

In accordo con il capitolato di gara, il prezzo del gas naturale varierà mensilmente in base al PSV_{DA} mentre gli spread saranno fissi ed invariabili per tutta la durata contrattuale (1° ottobre 2024 – 30 settembre

2025) e adeguati proporzionalmente al PCS vigente nel periodo di prelievo nell'ambito di pertinenza di ogni singolo Punto di Riconsegna; assumendo un PCS di riferimento di 38,52 MJ/Smc, gli spread offerti sono pari a:

- Lotto 1 "Toscana Centro": Spread 2,90 c€/Smc, aggiudicatario Edison Energia S.p.A.;
- Lotto 2 "Toscana Nord Ovest": Spread 2,75 c€/Smc, aggiudicatario NOVA AEG S.p.A.;
- Lotto 3 "Toscana Sud Est": Spread 2,54 c€/Smc, aggiudicatario NOVA AEG S.p.A.;
- Lotto 4 "Società e Associazioni Sportive": Spread 3,89 c€/Smc, aggiudicatario ESTRA ENERGIE S.R.L.

Anche per il gas nel 2024 il Consorzio ha sopperito ad una crescente richiesta di supporto da parte dei soci fornendo chiarimenti, verifiche sulla fatturazione, previsioni di spesa e estrazioni di consumi e importi. Le attività svolte per conto dei soci vengono monitorate e dall'ultimo rilevamento risultano 187 richieste gestite dall'Ufficio Tecnico e 132 richieste gestite dalla Segreteria -front office per pratiche sulle forniture.

2.3. Centrale di Committenza avvalsa dal Soggetto Aggregatore per la fornitura di gasolio e gestione dei contratti.

Così come previsto nel programma regionale degli acquisti centralizzati, è stata svolta la procedura aperta, con modalità telematica, per la stipula di un Accordo Quadro da parte di Regione Toscana- Soggetto Aggregatore per la "Fornitura annuale di gasolio da riscaldamento con consegna a domicilio e servizi connessi ai soggetti di cui all'art. 42 bis, commi 3 e 4, della L.R. 38/2007" per un valore complessivo stimato di 1.853.265,00 euro.

La procedura è stata aggiudicata con Determina Dirigenziale n. 234/2024 del 23/09/2024.

Anche in questa gara il CET ha operato come soggetto avvalso del Soggetto Aggregatore Regione Toscana.

La convenzione è attiva su Start – Negozio Elettronico e avrà la durata di un anno rinnovabile di un ulteriore anno.

Per la determinazione del prezzo di fornitura viene applicato al prezzo medio nazionale del gasolio da riscaldamento, vigente nella settimana precedente quella della Data di Fornitura e pubblicato dal Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) alla voce "Prezzo al netto imposte", lo sconto medio offerto dal concorrente in fase di gara, valido per ogni fascia di volume, pari al 9%.

La precedente gara ha riscosso un discreto successo, avendo aderito alla convenzione enti per un volume complessivo annuo di circa 500.000 litri.

2.4. **Centrale di Committenza per le procedure di riapertura dei confronti competitivi a seguito della stipula degli accordi quadri ad oggetto le “Infrastrutture per la ricarica dei veicoli elettrici aperte ad uso pubblico”.**

Nel 2022 CET, quale centrale di committenza, ha aggiudicato a quattro operatori la procedura di gara per la stipula di un Accordo Quadro, ai sensi dell’art. 54 comma 4 lettera c) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., volto all’affidamento della realizzazione, gestione e manutenzione delle infrastrutture di ricarica dei veicoli elettrici aperte ad uso pubblico, ai sensi dell’art. 57 comma 1 della L. 120/2020 e servizi connessi. Per infrastruttura di ricarica di veicoli elettrici si intende l’insieme di strutture, opere e impianti necessari alla realizzazione di aree di sosta dotate di uno o più punti di ricarica per veicoli elettrici.

Nel 2024 sono stati quindi indetti i seguenti confronti competitivi:

- a) Per il Comune di San Casciano Val di Pesa n. 4 nuove infrastrutture di ricarica e relativo servizio;
- b) Per il Comune di Arezzo - ATAM S.p.A. n. 60 nuove infrastrutture di ricarica e relativo servizio;
- c) Per il Comune di Bagno a Ripoli n. 21 nuove infrastrutture di ricarica e relativo servizio;
- d) Per il Comune di Capannori n. 29 infrastrutture di ricarica e relativo servizio;
- e) Comune di Lastra a Signa n. 17 nuove infrastrutture di ricarica e relativo servizio;
- f) Comune di Lucca n. 32 nuove infrastrutture di ricarica e relativo servizio;
- g) Comune di Riparbella n. 32 nuove infrastrutture di ricarica e relativo servizio;
- h) Comune di Signa n. 22 nuove infrastrutture di ricarica e relativo servizio.

Sono inoltre in corso di preparazione le riaperture del confronto competitivo per Comune di San Casciano dei Bagni, Comune di Vaiano e Comune di Seravezza.

Nel corso del 2024 è stato necessario attivare l’incremento di un quinto del valore dell’accordo quadro, previsto nei contratti pubblici, a seguito del completamento del plafond messo a disposizione di 10 milioni di euro.

Inoltre, visto il successo riscosso dall’iniziativa, è stato inviato agli enti pubblici toscani l’avviso per manifestazione di interesse a partecipare alla nuova edizione della gara per la realizzazione e gestione delle infrastrutture di ricarica con relativo servizio ad uso pubblico.

2.5. Centrale di Committenza per le procedure di riapertura dei confronti competitivi a seguito della stipula degli accordi quadri ad oggetto la realizzazione di interventi di efficientamento energetico sulle strutture pubbliche toscane

Nel 2021 CET, quale centrale di committenza, ha aggiudicato a quattro operatori la procedura di gara per la stipula di un Accordo Quadro, ai sensi dell'art. 54 comma 4 lettera c) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., volto all'affidamento di contratti di rendimento energetico con finanziamento tramite terzi sulla:

- Illuminazione Pubblica
- Immobili Pubblici

A differenza del precedente accordo quadro, gli operatori economici aderenti agli interventi sugli immobili potranno proporre soluzioni ad alta efficienza su tutti gli ambiti tecnologici (illuminazione interna, fonti rinnovabili, sistemi climatizzanti, telegestione, sistemi passivi, ecc). Questo permetterà all'ente di avere un unico referente contrattuale e un unico gestore dei servizi energetici dell'immobile. Inoltre, sono state adottate procedure per ridurre i tempi di indizione delle riaperture dei confronti competitivi, al fine di permettere agli enti convenzionati di attivare i servizi in tempi minori.

Nel corso del 2024 è stata predisposta e indetta la riapertura del confronto competitivo del Comune di San Giovanni Valdarno per l'efficientamento energetico e la manutenzione degli edifici pubblici.

2.6. Centrale di Committenza e Acquisto per conto dei soci

2.6.1. Centrale di committenza e acquisti per Cosvig srl

A seguito della stipula di specifica convenzione con COSVIG srl, CET ha provveduto a bandire negli anni scorsi, per conto del socio, la procedura aperta per la conclusione di un accordo quadro con un unico operatore economico per la fornitura di gas tecnici e miscele e la procedura aperta per la conclusione di un accordo quadro con un unico operatore economico per la Fornitura di gas naturale da carro bombolaio e servizi connessi presso il laboratorio Sesta Lab.

Per le forniture di "Idrogeno compresso in carri bombolai"; "Gas Criogenici", e Metano, GPL, Monossido di carbonio compresso, gas naturale da carro bombolaio, oltre ad aver svolto le gare per conto del socio, il CET nel 2024 ha continuato a eseguire, come previsto dalla Convenzione, anche l'attività di acquisto per suo conto.



Figura 2. Sede del laboratorio sperimenta Sesta Lab

La convenzione relativa all'acquisto dei combustibili per il laboratorio Sesta Lab è stata rinnovata nel 2022, per 5 anni.

2.6.2. Centrale di committenza per l'Azienda USL Toscana Sud Est

A seguito della convenzione stipulata nel corso del 2022 con l'Azienda USL Toscana Sud, nel 2024 sono state indette le seguenti gare per conto dell'Azienda USL Toscana Sud Est:

1. Procedura aperta svolta in modalità telematica per l'affidamento dei lavori di "impianti fotovoltaici da installare sulle coperture degli edifici tecnici a servizio dell'ospedale "San Donato" di Arezzo";
2. Procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera c) del d.lgs. 36/2023, per affidamento dei lavori di sostituzione dell'impianto di illuminazione interna ed esterna (relamping) da realizzarsi nel presidio ospedaliero San Donato di Arezzo;
3. Procedura di affidamento dell'accordo quadro, per l'espletamento di lavori, a chiamata non riconducibili al contratto di manutenzione degli immobili ed impianti a canone, relativi ad impianti elettrici ed elettronici su immobili della Azienda USL Toscana Sud Est – Area Provinciale Aretina;
4. Procedura di affidamento "accordo quadro per lavori di manutenzione sugli impianti meccanici e idraulici a servizio degli immobili dell'Azienda USL Toscana Sud Est Area Provinciale Aretina";

5. Procedura di affidamento "accordo quadro, con unico operatore, per lavori edili non programmabili a chiamata negli edifici dell'Azienda USL Toscana Sud Est Area Provinciale Aretina;
6. Affidamento diretto in accordo quadro, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 59 e 50, co. 1 lett. b), del d. lgs 36/2023, dei servizi di ingegneria e architettura attinenti le attività di adeguamento alla normativa di prevenzione incendi degli immobili aziendali e del primo incarico attuativo dello stesso relativo alla progettazione esecutiva, con successiva presentazione della scia di prevenzione incendi ex art. 4 dpr 151/2011 per i poliambulatori di Chianciano Terme Siena (Si);
7. Affidamento in Accordo Quadro, ai sensi dell'art. 50, co. 1 lett. b) del D. Lgs 36/2023, dei servizi di ingegneria e architettura attinenti le attività di adeguamento alla normativa di Prevenzione Incendi e degli impianti elettrici degli immobili aziendali e del primo incarico attuativo dello stesso, relativo alla progettazione esecutiva, direzione dei lavori e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, con successiva presentazione della SCIA di prevenzione incendi ex art. 4 DPR 151/2011 per il Presidio Ospedaliero di Abbadia San Salvatore (SI);
8. Affidamento in Accordo Quadro, ai sensi dell'art. 50, co. 1 lett. b) del D. Lgs 36/2023, dei "SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA ED ALTRI SERVIZI TECNICI RELATIVI A LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SUGLI IMMOBILI DELL'AZIENDA USL TOSCANA SUD EST, AREA PROVINCIALE ARETINA".;
9. Affidamento, ai sensi dell'art. 50, co. 1 lett. b) del d. lgs 36/2023, di un incarico avente ad oggetto la redazione di un progetto di fattibilità tecnico-economica e di un progetto esecutivo per la realizzazione di un impianto fotovoltaico a servizio dell'Ospedale Misericordia di Grosseto (GR);
10. Procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera c) del d.lgs. 36/2023, per affidamento dei lavori di sostituzione dell'impianto di illuminazione interna ed esterna (relamping) da realizzarsi nel presidio ospedaliero "SANTA MARIA ALLA GRUCCIA" DI MONTEVARCHI (AR);

2.6.3. Altre gare indette come centrale di committenza

1. Per il Comune di Castellina in Chianti: affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, co. 1 lett. b) del D. Lgs 36/2023, con richiesta di preventivi, del "servizio in outsourcing di custodia, conservazione e gestione dell'archivio del Comune di Castellina in Chianti".
2. Per il Comune Di Capraia Isola: PROCEDURA NEGOZIATA DELL'ART. 50 COMMA 1 LETTERA C) DEL D.LGS. 36/2023 SVOLTA IN MODALITÀ TELEMATICA, PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI OGGETTO DEL "PROGETTO DENOMINATO MAREA – RIDUZIONE DELLE PERDITE IDRICHE E DEI CONSUMI ENERGETICI DERIVANTI DA INTERVENTI SUL SISTEMA IDRICO, NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DI EFFICIENZA ENERGETICA, MOBILITA' SOSTENIBILE E ADATTAMENTO DEGLI IMPATTI DOVUTI AI CAMBIAMENTI CLIMATICI NELLE ISOLE MINORI "MAREA";
3. Per il Comune di Massa Marittima: PROCEDURA APERTA PER AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE, EX ART. 176 DEL D.LGS. 36/2023, PER LA GESTIONE DI UN CENTRO NATATORIO PRESSO IL COMUNE DI MASSA MARITTIMA (GR);
4. Per il Comune di Piancastagnaio: PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DI UN BANDO DI GARA, AI SENSI DELL'ART. 76, COMMA 2, LETT. B), PUNTO 2) DEL D. LGS. 36/2023, PER LA CONCLUSIONE DI UN CONTRATTO DI FORNITURA DA PARTE DI ENELGREENPOWER S.P.A. DI CALORE GEOTERMICO PER L'ALIMENTAZIONE DELLA RETE COMUNALE DI TELERISCALDAMENTO;
5. Per il Comune di Piancastagnaio: procedura di affidamento del servizio di refezione scolastica, come definito dall'art. 3, co. 1, lett. l) e m), del D. Lgs. n. 50/2016 e dall'art. 62 del D. Lgs. n. 36/2023";
6. Per il COMUNE DI PIEVE FOSCIANA: procedura aperta per l'affidamento dei LAVORI DI MIGLIORAMENTO DELLA STABILITA' DEL VERSANTE SULLA STRADA COMUNALE DEL SILLICO PRIMA DELLA LOCALITA' MARZOLINO NEL COMUNE DI PIEVE FOSCIANA;
7. Per il Comune di PIEVE FOSCIANA: procedura di gara aperta svolta in modalità telematica per l'affidamento in concessione del "SERVIZIO SEDICENNALE DI GESTIONE DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI PIEVE FOSCIANA (LU), E REALIZZAZIONE, ADEGUAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DEGLI STESSI" ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 183, comma 15 del D. Lgs 50/2016;

8. Per il Comune di San Romano in Garfagnana: PROCEDURA APERTA SVOLTA IN MODALITA' TELEMATICA PER AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI "MIGLIORAMENTO FUNZIONALE E MESSA IN SICUREZZA DELLA STRADA COMUNALE PER L'ORECCHIELLA, - II° stralcio;
9. Per il Comune di San Romano in Garfagnana: PROCEDURA NEGOZIATA SENZA BANDO AI SENSI DELL'ART. 50 COMMA 1 LETTERA C) DEL D.LGS. 36/2023, PER AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI INTERVENTO DI RIGENERAZIONE EX - SCUOLA DI VIBBIANA: STRUTTURA FLESSIBILE PER RICETTIVITA' E ATTIVITA' SOCIALI;
10. Per il Comune di Piombino: PROCEDURA APERTA SVOLTA IN MODALITA' TELEMATICA PER AFFIDAMENTO DEI LAVORI PER IL RIEQUILIBRIO E RIPASCIMENTO DELL'ARENILE COSTA EST DEL GOLFO DI FOLLONICA;
11. Per il Comune di Piombino: PROCEDURA NEGOZIATA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI BLOCCO, RIMOZIONE FORZATA, DEPOSITO E RELATIVA CUSTODIA DEI VEICOLI per il periodo 2025-2026, ai sensi dell'art. art. 187 D. lgs 36/2023;
12. Per il Comune di Piombino: PROCEDURA APERTA SVOLTA IN MODALITA' TELEMATICA PER AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI "CONSOLIDAMENTO DELLA FALESIA DI PIAZZA G. BOVIO, ANGOLO VIALE DEL POPOLO E DEL VERSANTE FALESIA SOTTOSTANTE VIALE DEL POPOLO - MESSA IN SICUREZZA FRANA DI VIALE DEL POPOLO. LOTTO 2";
13. Per il Comune di Piombino: GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE CANILE COMUNALE, CATTURA CANI VAGANTI E ATTIVITA' DI SUPPORTO ALLA STERILIZZAZIONE DEI GATTI DELLE COLONIE FELINE;
14. Per il Comune di Radicofani: PROCEDURA APERTA SVOLTA IN MODALITA' TELEMATICA "INTERVENTO DI RIGENERAZIONE ED IMPLEMENTAZIONE DELL'IMPIANTO SPORTIVO COMUNALE DEN.TO "I MARTIRI"
15. Per la SOCIETÀ DELLA SALUTE FIORENTINA SUD EST: PROCEDURA NEGOZIATA PER L'AFFIDAMENTO DI PROGETTO DI PROMOZIONE DEL PROCESSO DI INTEGRAZIONE LAVORATIVA DELLE PERSONE DISABILI IN AMBITO PRODUTTIVO AI SENSI DELL'ART. 50 co. 1 lett. e) DEL D.Lgs. N. 36/2023

2.6.4. Altre gare indette come centrale di committenza per PNRR:

Nel corso del 2024 sono state effettuate le seguenti gare PNRR:

16. Per INAF – Osservatorio Astrofisico di Arcetri: Procedura negoziata per l'affidamento dei lavori di ristrutturazione dell'immobile "Villino Abetti", situato in Largo Fermi 7 a Firenze, consistenti nel recupero del patrimonio immobiliare esistente e volto alla realizzazione di nuovi laboratori, locali uso ufficio e spazi ausiliari, nell'ambito della proposta progettuale "IR0000034 STILES: Strengthening the Italian Leadership in ELT and SKA"; presentata a seguito dello "Avviso Pubblico" del 28 dicembre 2021, numero 3264, e ammessa a finanziamento nell'ambito degli "Interventi" previsti dalla "Missione 4", denominata "Istruzione e Ricerca", "Componente 2", denominata "Dalla Ricerca alla Impresa" ("M4C2"), "Linea di Investimento 3.1", denominata "Rafforzamento e creazione di Infrastrutture di Ricerca", del "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" ("PNRR") – WP 6000 - ID Attività 6101. Codice Unico di Progetto";
17. Per Pubblica Di Servizi Alla Persona Opera Pia Leopoldo E Giovanni Vanni: AFFIDAMENTO DELL'INCARICO DI "DIREZIONE LAVORI E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE PER LA "RISTRUTTURAZIONE DEL COMPLESSO IMMOBILIARE DENOMINATO "FATTORIA ALBERTI" DI VIA PAOLERI 16/18/20 DI IMPRUNETA (FI), ONDE RENDERLO ADATTO AD OSPITARE IN 12 APPARTAMENTI DESTINATI ALLA RESIDENZIALITÀ DI SOGGETTI ANZIANI".Per Parrocchia Esaltazione della Croce: PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 50 COMMA 1 LETT. C) DEL D.LGS. 36/2023, SVOLTA IN MODALITÀ TELEMATICA RIENTRANTE NELL'AMBITO DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 1 – DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ E CULTURA - COMPONENTE 3 – CULTURA 4.0 (M1C3) – MISURA 1 "PATRIMONIO CULTURALE PER LA PROSSIMA GENERAZIONE" - INVESTIMENTO 1.3 "MIGLIORARE L'EFFICIENZA ENERGETICA IN CINEMA, TEATRI E MUSEI" E RELATIVA AI LAVORI DI MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA ENERGETICA DEL CINEMA ALCIONE DELLA PARROCCHIA ESALTAZIONE DELLA SANTA CROCE – VERONA;
18. Per il Comune di PIANCASTAGNAIO: PROCEDURA APERTA SVOLTA IN MODALITÀ TELEMATICA PER AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI "REALIZZAZIONE DEL SECONDO STRALCIO FUNZIONALE RELATIVO ALLA MESSA IN SICUREZZA, RISTRUTTURAZIONE

E RIQUALIFICAZIONE DI PARTE DELL'EDIFICIO DI PROPRIETÀ DEL COMUNE DI PIANCASTAGNAIO AI FINI DI POTER ESSERE DESTINATO QUALE CENTRO POLIFUNZIONALE A SERVIZIO DELLE FAMIGLIE DEL CAPOLUOGO”;

19. P Per il Comune di PIANCASTAGNAIO: PROCEDURA APERTA SVOLTA IN MODALITA' TELEMATICA “INTERVENTO DI RIGENERAZIONE ED IMPLEMENTAZIONE DELL'IMPIANTO SPORTIVO COMUNALE DEN.TO “I MARTIRI”
20. Per la SOCIETÀ DELLA SALUTE FIORENTINA SUD EST: PROCEDURA APERTA SVOLTA IN MODALITA' TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO DELLE ATTIVITA' PREVISTE CON L'OBIETTIVO DI RAFFORZARE I SERVIZI SOCIALI DOMICILIARI PER GARANTIRE UNA DIMISSIONE ASSISTITA PRECOCE E PREVENIRE IL RICOVERO IN OSPEDALE.

2.6.5. Elenco di operatori economici per l'affidamento sottosoglia dei servizi di ingegneria e architettura

Nel corso del 2024 è stato mantenuto aggiornato l'avviso pubblico per l'istituzione dell'elenco di operatori economici ai sensi dell'art. 1 co. 2 del d.l. 76/2020, così come convertito in legge e ss.mm.ii., relativo agli acquisti sottosoglia comunitaria di servizi attinenti all'ingegneria e l'architettura. L'elenco permetterà di dotare il CET di un elenco di professionisti certificati per svolgere attività professionali di cui al DM 17/06/2016 nei settori:

I - Attività di progettazione

II - Direzione lavori

III - Coordinamento della sicurezza

IV - Collaudo

V – Attività tecniche connesse (Rilievi topografici, Censimenti, Misurazioni, Monitoraggi, Rilevamento a distanza dei flussi termici, misurazione delle trasmittanze termiche delle pareti opache, misurazione dei parametri ambientali, individuazione delle caratteristiche termo-fisiche di infissi e vetrate, verifica dei carichi elettrici, strumenti GPS di rilevamento e GIS, Acquisizione di grandezze fisiche con strumenti e sensori).

L'elenco è un valido strumento per il CET e per i soci nell'attuazione delle misure previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), PC FESR e per le attività del consorzio.

2.7. Sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili

2.7.1. *Controllo e monitoraggio sul rispetto dei contratti sottoscritti dai soci con le imprese che hanno realizzato impianti FV a seguito di gara CET*

A seguito di gare svolte dal CET, sono stati realizzati negli anni circa 70 impianti presso strutture di soci, per una potenza complessiva installata di quasi 1,5 MWp. Nei contratti sottoscritti fra le imprese ed i soci è previsto che il CET svolga attività di monitoraggio e controllo delle condizioni tecnico-economiche contenute negli stessi, per i 20 anni di validità del conto energia, mettendo il costo a carico delle imprese.





Figura 3. Fotografie di alcuni impianti realizzati con la gara CET nelle sedi degli enti soci in regione Toscana

A tal fine sono state monitorate le attività previste contrattualmente in capo all'Appaltatore sulla base delle segnalazioni ricevute dagli enti.

2.7.2. *Controllo e monitoraggio sul rispetto dei contratti sottoscritti dai soci con le imprese che hanno realizzato impianti FV a seguito di attività di assistenza CET*

A seguito dell'attività di assistenza svolta dal CET, è stato realizzato nel territorio del Comune di Cavriglia un impianto con potenza nominale di quasi 10 MW_p e successivamente ampliato per ulteriori 8 MW_p.

Nel contratto sottoscritto fra l'impresa e il Comune è previsto che il CET svolga attività di monitoraggio e controllo delle condizioni tecnico-economiche contenute negli stessi, per i 20 anni di validità del conto energia, mettendo il costo a carico delle imprese.



Figura 4. Impianto FV di Santa Barbara a Cavriglia

A tal fine sono state effettuate delle verifiche di produzione dell'impianto sulla base del portale GSE Spa rispondendo, ove necessario, alle richieste specifiche dell'ente.

2.8. Qualificazione energetica degli edifici ai sensi delle normative vigenti e realizzazione e gestione di interventi per l'efficienza ed il risparmio energetico

Questa attività ha la finalità di realizzare, per conto dei soci, interventi per il risparmio e l'efficienza energetica.

Nel 2024 sono state perseguite le seguenti iniziative:

2.8.1. *Diagnosi energetiche e certificazioni energetiche*

Sono state redatte le diagnosi energetiche e le certificazioni energetiche del Polo Sant'Anna Valdera per conto della Scuola Superiore Sant'Anna, dell'edificio Foro Boario del Comune di Lucca, della Scuola Secondaria di I grado "Masaccio" del Comune di San Giovanni Valdarno. Le diagnosi energetiche hanno permesso alle pubbliche amministrazioni di valutare gli interventi di efficientamento energetico e di ammodernamento tecnologico necessari negli edifici con le varie forme di finanziamento degli stessi.

Inoltre, è in corso di svolgimento la diagnosi energetica della piscina di Bagno di Gavorrano di proprietà del Comune di Gavorrano.

2.8.2. *Assistenza agli enti per la presentazione di progetti ai bandi regionali PC FESR Immobili Pubblici.*

Nell'anno 2024 il CET ha fornito assistenza alle pubbliche amministrazioni per la candidatura di progetti sui bando "Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici" e D.D. n.2795 del 09/02/2024 e sul



bando "Progetti per la realizzazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili per gli immobili pubblici" D.D. n.11084 del 22/05/2024.

I progetti candidati con l'aiuto del CET sono stati:

- Azienda UsI Toscana Sud Est:
 - Efficientamento energetico del Distretto sanitario di Bibbiena
 - Efficientamento energetico del Distretto sanitario di Montevarchi
 - Fotovoltaico su pensilina nel parcheggio del Presidio Ospedaliero di Grosseto
- Azienda Ospedaliera Universitaria Pisana:
 - Efficientamento energetico dell'edificio Foresteria
 - Fotovoltaico su copertura dell'edificio Foresteria
- Azienda USL Toscana Nord Ovest:
 - Fotovoltaico su pensilina nel parcheggio del Presidio Ospedaliero di Massa
 - Fotovoltaico su pensilina nel parcheggio del Presidio Ospedaliero di Lucca
- Comune di Lucca:
 - Fotovoltaico sulla copertura dell'edificio Foro Boario
- Comune di Seravezza:
 - Fotovoltaico sulla copertura dell'edificio della Polizia Municipale
 - Fotovoltaico sulla copertura dell'edificio denominato "Valventosa"
 - Fotovoltaico sulla copertura dell'edificio denominato "Munari"
- Comune di San Giovanni Valdarno:
 - Efficientamento energetico dell'edificio Scuola Media "Masaccio"
- Comune di Montemurlo
 - Fotovoltaico sulla copertura dell'edificio denominato "Toscanini"
- Comune di Roccastrada
 - Efficientamento energetico dell'edificio Centro Civico Sassofortino.

Oltre ai bandi regionali sopraelencati il Comune di Roccastrada ha chiesto al CET di fornire supporto per la candidatura di due progetti al Programma Regionale "PR Toscana FESR 2021-2027" Delibera n. 519 del 06/05/2024 Priorità 4 "Coesione territoriale e sviluppo locale integrato" - Obiettivo specifico OS 5.2 – Aree Interne FASE 2.

2.8.3. Supporto agli enti nella presentazione della domanda di accesso al Conto Termico

Nel 2024 l'Azienda USL Toscana Sud Est ha affidato al CET l'incarico di presentare le richieste di incentivazione al Conto Termico per l'efficientamento Energetico dell'Ospedale San Donato di Arezzo e dell'Ospedale Gruccia di Montevarchi.



Figura 5. Progetto di efficientamento dell'illuminazione esterna e interna del Presidio Ospedaliero di Arezzo

2.8.4. Assistenza agli enti che hanno ottenuto il finanziamento POR per la rendicontazione delle spese a Sviluppo Toscana

Nell'anno 2024 è stata fornita assistenza all'Azienda Ospedaliera Pisana per la rendicontazione del finanziamento POR ottenuto. Sono state fatte n. 3 rendicontazioni intermedie dell'intervento che complessivamente ha un valore di 14.800.000 euro e sono state fornite risposte e integrazioni a Sviluppo Toscana. Il progetto prevede il collegamento della centrale termofrigorifera CT0 prevista nella realizzazione del Polo Ospedaliero Nuovo Santa Chiara in Cisanello, oltre che ai nuovi edifici, anche a servizio del patrimonio esistente. Questo per l'ottenimento di una maggior efficienza di produzione sia in termine di consumo di energia primaria non rinnovabile, sia in termini manutentivi, oltre ad un maggior rendimento di produzione dovuto dalla centrale CT0 stessa. Per raggiungere lo scopo è stata prevista l'implementazione nella centrale CT0 di macchine termiche e frigorifere necessarie all'erogazione di potenza da utilizzare per il patrimonio esistente. Inoltre, è stata prevista la realizzazione di una rete di distribuzione dei fluidi termovettori ed ausiliari a servizio del patrimonio esistente, fino alla nuova sottostazione interrata prevista nei pressi dell'attuale centrale CT4. Dalla sottostazione sono previste linee di alimentazione dei fluidi fino alle utenze secondarie presenti in CT4 e CT1 con percorso in cunicolo tecnico logistico collegato al medesimo cunicolo tecnico logistico previsto nella realizzazione del Polo Ospedaliero Nuovo Santa Chiara in Cisanello. È stato previsto inoltre l'installazione di un sistema di cogenerazione (e relativo gruppo di refrigerazione ad assorbimento) all'interno della nuova CT0,

ottimizzando il funzionamento dal punto di vista energetico (complessivamente si arriverà ad una potenza termica di 42 MWt e circa 7 MWt da cogenerazione).



Figura 1. Vista dell'impianto della rete di teleriscaldamento del Nuovo Ospedale di Cisanello, Azienda Ospedaliera Universitaria Pisana



Figura2. Vista sottocentrale G del Nuovo Ospedale di Cisanello, Azienda Ospedaliera Universitaria Pisana



Figura 3. Vista centrale termica del Nuovo Ospedale di Cisanello, Azienda Ospedaliera Universitaria Pisana

2.8.5. *Recupero dei Titoli di Efficienza Energetica per conto degli Enti soci*

Continuano le rendicontazioni dei risparmi per gli interventi di efficientamento sul nuovo ampliamento dell'Ospedale Misericordia di Grosseto, per conto della ASL Toscana Sud Est. Tale riconoscimento permetterà alla Azienda sanitaria di recuperare circa 250 TEE all'anno.

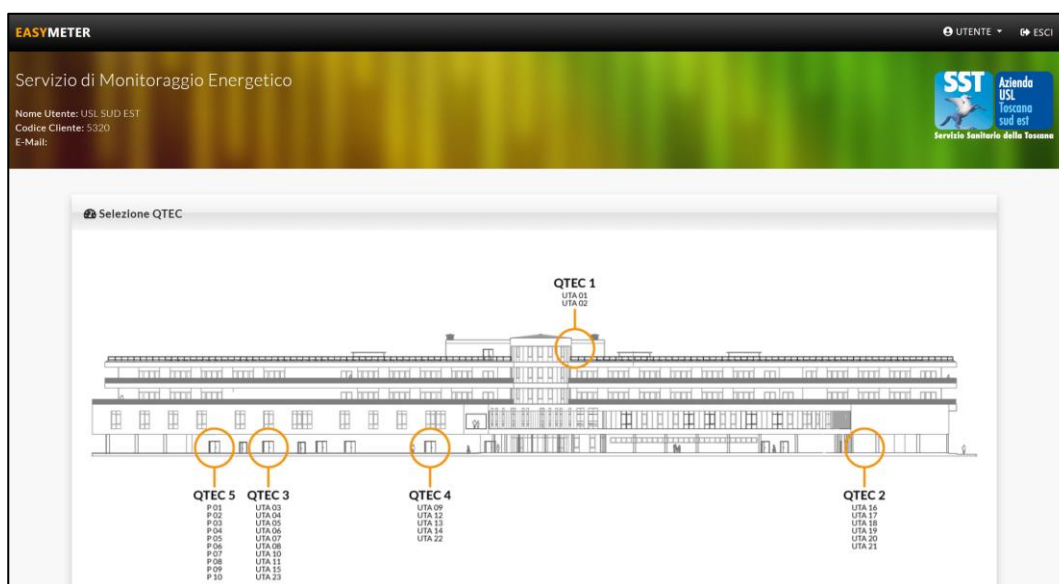


Figura 6. Piattaforma di monitoraggio delle UTA e delle elettropompe Ospedale Grosseto, Azienda USL Toscana Sud Est

È stato ottenuto il riconoscimento dei certificati bianchi da Cogenerazione ad Alto Rendimento per gli impianti CT4 installati e del nuovo cogeneratore CT1 presso lo Stabilimento Ospedaliero di Cisanello dell'Azienda Ospedaliera Pisana. Nel corso del 2024 sono stati monetizzati circa 572 titoli per un valore complessivo di 143.600 euro.



Figura 7. Gruppi di cogenerazione CT4, AOUP

Nel 2024 sono continuate le attività per rendicontare i risparmi ottenuti sulla pubblica illuminazione di Poggibonsi Stralcio 1 ed è stata presentata richiesta di ottenimento dei TEE per i nuovi interventi sulla pubblica illuminazione Stralcio 2 in base alla nuova convenzione stipulata con l'ente.

2.9. Protocollo di intesa tra Regione Toscana Aziende Sanitarie Toscane Aziende Ospedaliere Toscana e Società Consortile Energia Toscana scarl (CET)

Con la delibera di Giunta n. 450 del 28 aprile 2023, su proposta dell'assessore Simone Bezzini e della Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale, è stato approvato il protocollo di intesa per la realizzazione di un sistema di raccolta dati sui consumi e costi energetici delle aziende sanitarie ed ospedaliere toscane.

L'obiettivo primario delle Parti firmatarie del protocollo di intesa è quello di realizzare un monitoraggio aggiornato, dei consumi e della spesa per l'approvvigionamento di energia termica ed elettrica impiegate negli immobili del sistema sanitario toscano, poiché si ritiene che il monitoraggio dei flussi energetici sia un'operazione indispensabile e fondamentale per chiunque voglia intraprendere la strada dell'efficienza energetica e del risparmio energetico (e di conseguenza economico) di un determinato sistema.

In questo contesto nel 2024 il CET si impegna a fornire a Regione Toscana i dati relativi ai consumi ed alla spesa energetica dei contratti risultanti, nonché le informazioni riguardanti le forniture medesime in uso presso le aziende sanitarie. Il CET ha proposto e condiviso con la Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale modelli grafici riepilogativi degli andamenti dei costi, consumi derivanti dai dati di fatturazione delle utenze

energetiche (energia elettrica e gas naturale) e idriche. In particolare, sono stati presentati degli strumenti grafici che evidenziano lo sfasamento tra gli importi delle fatture ricevute e gli importi effettivi delle competenze dei consumi. Questi strumenti permettono di evidenziare eventuali discrasie dovuti alla fatturazione di acconti/conguagli in stima rispetto ai consumi reali.

Il CET, in collaborazione con Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale, ha avviato un processo per individuare e monitorare la spesa e i consumi di tutte le utenze energetiche del contesto sanità che non aderiscono agli Accordi Quadro della Regione – Soggetto Aggregatore. Dall'analisi effettuata è emerso una situazione eterogenea dei contesti in essere (EPC, PPP, contratti Global Service, ecc.). L'analisi ha rilevato la necessità di definire, in collaborazione con e alle Aziende sanitarie e ospedaliere, una metodologia per reperire, in maniera continuativa durante l'anno, possibilmente a cadenza mensile, dei dati di spesa e di consumo di tutte le forniture che non aderiscono agli Accordi Quadro della Regione – Soggetto Aggregatore. L'individuazione di tale processo di raccolta dati porterebbe all'integrazione, nei sistemi sw del CET, dei dati mancanti generando un archivio che mappi l'intero spettro delle forniture energetiche della Sanità toscana. La realizzazione di tale archivio rappresenterebbe il presupposto per l'implementazione di strumenti sw che permettano la distribuzione e condivisione dei dati raccolti con tutti i soggetti coinvolti nel Protocollo di intesa.

Dalle analisi fatte è risultato anche, di particolare rilevanza, la realizzazione di un censimento delle forniture energetiche con le relative associazioni all'edifici che le ospita. Questa informazione è stata ritenuta particolarmente saliente per contestualizzare le analisi dei consumi e di spesa sugli edifici della Sanità. In fine è emerso anche l'importanza di raccolta e mantenimento di un archivio con dettagli dei contesti sanitari in termini di metrature, cubature, posti letto, prestazioni effettuate ecc.

2.10. [Servizi tecnici di ingegneria e architettura](#)

Nel 2024 il CET ha fornito supporto agli enti pubblici nello svolgimento delle seguenti attività:

1. conclusione delle attività di redazione del progetto definitivo e verifica del nuovo plesso didattico AOUC INTERNO AL CAMPUS DI CAREGGI per l'Università degli Studi di Firenze;
2. verifica del Progetto Esecutivo - Manutenzione straordinaria per il completamento della messa a norma antincendio del complesso didattico e per l'adeguamento dei locali del piano terreno del laboratorio modelli, dell'edificio denominato complesso Santa Teresa nel Polo Centro Storico Via della Mattonaia n. 8 per l'Università degli Studi di Firenze;

3. verifica del Progetto Esecutivo per gli interventi di efficientamento energetico degli impianti di pubblica illuminazione e di alcuni immobili del Comune di Massa Marittima all'interno di una operazione di Partenariato Pubblico Privato;
4. verifica del Progetto di Fattibilità Tecnica Economica per la realizzazione di un impianto fotovoltaico su pensilina nel parcheggio del Presidio Ospedaliero di Lucca dell'Azienda USL Toscana Nord Ovest all'interno di una operazione di Partenariato Pubblico Privato;
5. verifica del Progetto di Fattibilità Tecnico Economico per la realizzazione di un impianto fotovoltaico su pensilina nel parcheggio del Presidio Ospedaliero di Massa dell'Azienda USL Toscana Nord Ovest all'interno di una operazione di Partenariato Pubblico Privato;
6. Progetto di Fattibilità Tecnica Economica dell'impianto fotovoltaico sulla copertura dell'edificio denominato "Toscanini" del Comune di Montemurlo;
7. Progetto di Fattibilità Tecnica Economica dell'impianto fotovoltaico sulla copertura dell'edificio denominato "Foresteria" dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Pisana;
8. Progetto di Fattibilità Tecnica Economica dell'efficientamento energetico dell'edificio denominato "Foresteria" dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Pisana.

2.11. Contratti EPC

È stato affidato In House al CET il contratto EPC (Energy Performance Contract) per il completamento dell'impianto fotovoltaico sul Presidio Ospedaliero di Poggibonsi di proprietà dell'Azienda USL Toscana Sud Est. La società consortile, in quanto ESCO pubblica, si è impegnata a completare l'impianto finanziando direttamente gli interventi.

L'impianto fotovoltaico ha una potenza di 166 kW_p e produce annualmente circa 200.000 kWh. Annualmente viene erogato il servizio di gestione e manutenzione e Il CET viene remunerato con una percentuale del controvalore economico dell'energia elettrica prodotta dall'impianto stesso durante la durata del contratto.



Figura 8. Carport Fotovoltaico realizzato da CET Ospedale di Poggibonsi, Azienda USL Toscana Sud Est

2.12. Assistenza al RUP nel Project Financing

È stata fornita assistenza ai RUP dell'Azienda USL Toscana Centro e Nord Ovest e del Comune di Quarrata per la valutazione delle proposte presentate da operatori privati al fine di affidare in Partenariato Pubblico-Privato (PPP) i servizi di efficientamento energetico della pubblica illuminazione e/o degli edifici mediante contratti EPC.

2.13. Direttore dell'esecuzione del contratto e Supporto al Responsabile Unico del Procedimento

Nel corso del 2024 è continuata l'attività di Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) per l'Azienda Usl Toscana Sud Est, l'Azienda Usl Toscana Nord Ovest e l'Azienda Usl Toscana Centro per i contratti di fornitura di energia elettrica e gas naturale.

Il ruolo del DEC è previsto all'Allegato II.14 del D.Lgs 36/2023 e, in linea generale, prevede il coordinamento, la direzione e il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto stipulato dalla stazione appaltante, in modo da assicurarne la regolare esecuzione.

L'attività di DEC viene svolta anche per il Comune di Castelfiorentino nel contratto di Partenariato Pubblico Privato sugli impianti termici e sulla pubblica illuminazione, e per il Comune di San Giovanni Valdarno nel contratto di Partenariato pubblico privato sulla pubblica illuminazione.

Inoltre, viene dato supporto alla Provincia di Grosseto (Servizi energetici sugli impianti termici), come previsto dalla convenzione stipulata, per la verifica della corretta esecuzione del contratto.

Infine, è in corso di conclusione l'attività di supporto per la Città Metropolitana di Firenze di verifica tecnica degli importi aggiuntivi richiesti dall'Appaltatore nel contratto global service in seguito ai provvedimenti emanati da ARERA per fronteggiare l'aumento dei costi energetici.

2.14. **Energy Manager**

Nel 2024 è stata svolta da parte del CET la funzione di Energy manager presso il Comune di Seravezza, l'Azienda Ospedaliera Universitaria Meyer, l'Università degli studi di Firenze, la Scuola Universitaria Superiore Sant'Anna e la Scuola Normale Superiore.

2.15. **Comunità Energetiche rinnovabili**

Sotto l'impulso del Collegio Tecnico, nel 2023 sono stati organizzati vari incontri con Anci Toscana, ARRR e Regione Toscana per informare le pubbliche amministrazioni dei benefici relativi alle Comunità Energetiche Rinnovabili.

A seguito degli incontri svolti e con l'emanazione dei decreti attuativi prevista dal D.Lgs n. 199 del 8 novembre 2021, CET ha stipulato convenzioni con il Comune di Cavriglia, Comune di San Giovanni Valdarno e con il Comune di Lastra a Signa per la progettazione e la nascita di future comunità energetiche rinnovabili nei territori comunali.

La Convenzione inizialmente stipulata con il Comune di Cavriglia nel 2023 ha previsto un addendum nel 2024 al fine di coinvolgere il Comune di San Giovanni Valdarno per valorizzare i territori dei due comuni con la nascita di una comunità energetica rinnovabile congiunta. CET ha analizzato i siti proposti dai due enti e ha individuato alcune aree di interesse per la realizzazione di impianti a fonti rinnovabili in particolare per l'installazione di pannelli fotovoltaici redigendo uno studio di prefattibilità dal quale è emersa la possibilità di installare circa 3 MWp di impianti fotovoltaici. Per questo motivo i due enti hanno deciso di stipulare una convenzione ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. 267/2000 per lo svolgimento coordinato di funzioni in materia di politiche energetiche. L'attività svolta dal CET ha previsto la nascita di uno Sportello Energia volto a rispondere alle richieste di chiarimenti da parte di cittadini, imprese, associazioni, ecc sulle tematiche energetiche inerenti le comunità energetiche rinnovabili attivo due volte a settimana sui territori comunali. Nel corso del 2024 CET, oltre a gestire lo Sportello Energia e grazie al supporto di Anci Toscana, ha organizzato un evento volto alla presentazione dell'attività svolta alla cittadinanza in modo da ricevere le manifestazioni di interesse da parte della cittadinanza dei due enti. Infine, CET ha svolto degli approfondimenti autorizzativi sulle aree di maggior interesse per la

realizzazione degli impianti fotovoltaici. Vista la prossima uscita della Legge Regionale che ridefinirà le aree idonee e quelle non idonee per la realizzazione di impianti fotovoltaici a terra, i comuni, con l'assistenza del consorzio, hanno interloquito con la Regione Toscana per la verifica delle aree di interesse.

La convenzione stipulata prevede inoltre le seguenti attività in capo a CET:

- Analizzare le manifestazioni di interesse arrivate dai cittadini, imprese, associazioni, ecc presenti nei territori comunali;
- Redigere un documento progettuale di studio dei consumi energetici in grado di dimostrare l'efficacia degli interventi di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile da finanziare per legittimare la nascita della futura CER e con la finalità di poter accedere a finanziamenti regionali ad hoc;
- Fornire supporto tecnico, amministrativo e giuridico per la nascita della CER che vedrà come soci fondatori il Comune di Cavriglia e il Comune di San Giovanni Valdarno;
- Organizzare un secondo evento di presentazione alla cittadinanza dei risultati;
- Redigere e indire un bando di gara per la realizzazione degli impianti fotovoltaici sui siti di proprietà dei due enti pubblici;
- Gestire la futura comunità energetica e ridistribuire ai membri i benefici degli incentivi e i proventi dalla valorizzazione dell'energia condivisa.

A fine 2024 è stata stipulata analoga convenzione con il Comune di Lastra a Signa che si prefigge di installare impianti fotovoltaici sui propri edifici pubblici da mettere poi a disposizione di una futura comunità energetica che vedrà la pubblica amministrazione come socio fondatore.

2.16. Progetti Comunitari

PROGETTO DAPHNE (PROGRAMMA INTERREG EURPE 2021-2027)

Nel gennaio 2024 il programma INTERREG EUROPE 2021-2027 (finanziato dalla Unione Europea) ha approvato il finanziamento del progetto Daphne presentato dal CET 8 giugno 2023.

L'obiettivo generale del progetto DAPHNE è rafforzare la capacità delle autorità regionali e locali di progettare e attuare migliori politiche regionali a sostegno della decarbonizzazione del settore sanitario, con particolare attenzione agli ospedali.

Attraverso l'adozione di un approccio integrato, il progetto promuove la progettazione e l'attuazione di azioni ad alto impatto (dagli investimenti in energia elettrica rinnovabile e in edifici e infrastrutture a zero emissioni, agli

spostamenti e ai trasporti sostenibili, alla ristorazione sostenibile, all'incentivazione della produzione di farmaci a basse emissioni di carbonio e alla gestione circolare dei rifiuti, ecc.) per ridurre le emissioni di gas effetto serra nel settore sanitario, con particolare attenzione alle tecnologie d'avanguardia.

DAPHNE riunisce attori regionali per lo scambio di idee ed esperienze sui modelli di policy che possono affrontare queste sfide al fine di:

- incoraggiare lo scambio interregionale sulle esigenze politiche regionali relative all'efficienza energetica e alla riduzione delle emissioni di gas serra nel settore sanitario, tenendo conto delle barriere che ostacolano l'applicazione di interventi multipli per implementare azioni ad alto impatto;
- incoraggiare lo scambio sulle più recenti tecnologie di punta e sugli strumenti innovativi che potrebbero accelerare la transizione energetica nel settore, nonché sui possibili ostacoli alla loro diffusione;
- capire cosa è stato fatto/cosa si può fare a livello regionale per rispondere a queste esigenze. Ciò include una valutazione dei fattori di successo e dell'impatto delle misure politiche a sostegno dell'efficienza energetica nel settore sanitario, identificando i punti deboli e le buone pratiche;
- progettare e, ove possibile, avviare l'attuazione di miglioramenti delle politiche per sostenere approcci integrati che traccino un percorso di decarbonizzazione del settore sanitario;

implementare, estendere e monitorare i miglioramenti delle politiche, utilizzando le risorse regionali (fase di follow-up).

Il partenariato prevede i seguenti soggetti:

1. **Capofila: Consorzio Energia Toscana (CET)**
2. TEM at Lund Uni0076ersity / Nordic Center for sustainable healthcare (Sweden) - *Advisory Partner*
3. North-East Regional Development Agency (Romania)
4. Region of Thessaly (Greece)
5. Elk City Municipality (Poland)
6. Association of Municipalities Polish Network "Energie Cités" (Poland)
7. National Environment and Health Cell (Belgium)
8. Health Service Executive (Ireland)
9. Executive Committee of Ivano-Frankivsk City Council (Ukraine)
10. Regional Euro Energy Efficiency Centre - University of Kragujevac (Serbia)

Il progetto ha l'obbligo di coinvolgere partner provenienti dalle quattro zone geografiche definite dal programma (Nord, Sud, Est, Ovest).

Particolare attenzione è stata posta al bilanciamento delle competenze e delle esperienze, in termini di territori in cui vengono adottati crescenti impegni organizzativi per la neutralità delle emissioni di carbonio, tecnologie innovative ed intelligenti e strategie per affrontare le emissioni della catena di approvvigionamento nel settore sanitario, ed altri con uno livello di applicazione inferiore di tali approcci nel settore.

Il Progetto in Toscana prevede, attraverso lo scambio di buone pratiche con altri attori a livello europeo e, allo stesso tempo, l'avvio di un confronto attivo e costante con gli attori chiave a livello territoriale, permettendo alla Regione Toscana di:

- **migliorare le capacità degli attori coinvolti** sul tema, sia a livello individuale che a livello di sistema regionale, grazie allo scambio con i partner europei e al lavoro svolto in collaborazione con i portatori di interessi coinvolti nel gruppo di stakeholder locali
- **pianificare ed implementare il miglioramento delle politiche regionali selezionate** sulla base delle buone pratiche condivise dai partner e analizzate in dettaglio al fine di favorirne il trasferimento
- assicurare diffusa **disseminazione del progetto** a livello EU e a livello locale, partecipando ad eventi a livello europeo

Le attività principali del progetto sono:

FASE 1 – Core phase (36 mesi)

Dedicata al miglioramento delle politiche attraverso lo scambio e il trasferimento. Comporta quindi attività di scambio di esperienze, rafforzamento delle capacità, trasferimento di buone pratiche e di approcci innovativi. Le attività possono anche includere azioni pilota per testare approcci nuovi e promettenti. Al termine della fase centrale, ogni regione ottiene un miglioramento documentato della politica selezionata oppure sviluppa un piano d'azione per il miglioramento della politica.

FASE 2 – Follow up phase (12 mesi)

Dedicata al monitoraggio degli effetti dei miglioramenti delle politiche e al conseguimento di ulteriori miglioramenti. Durante questa fase, i partner continuano a imparare dall'implementazione dei miglioramenti delle politiche e dalla finalizzazione di eventuali azioni pilota.



La Durata del progetto Daphne è prevista per: 48 mesi, suddivisi in: 36 mesi (Fase 1) + 12 mesi (Fase 2)

Il Finanziamento approvato (80% FESR + 20% co-finanziamento nazionale fondo di rotazione delibera CIPE) ammonta ad un totale di 1.899.188,00€, quota CET pari a € 449.356,00 €

PROGETTO SOHO (PROGRAMMA LIFE COMMISSIONE EUROPEA)

In data 19 settembre 2024, il CET ha presentato la candidatura al programma LIFE-2024 con il progetto SOHO [SuppOrting Health facilities renOvation].

Il programma Life-2024 È uno strumento di finanziamento dell'Unione Europea dedicato all'ambiente e all'azione per il clima. Esiste dal 1992 e il suo obiettivo principale è supportare progetti innovativi che contribuiscano alla protezione dell'ambiente, alla conservazione della biodiversità e alla lotta contro i cambiamenti climatici. Il progetto SOHO è candidato per l'area di intervento denominata Transizione all'energia pulita: promozione delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica. Tale area di intervento si concentra sulla promozione delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica per contribuire agli obiettivi climatici e ambientali dell'UE.

Obiettivi principali:

- Ridurre le emissioni di gas serra: Favorire progetti che accelerino il passaggio a un sistema energetico basato su fonti rinnovabili e decarbonizzato.
- Promuovere le energie rinnovabili: Sostenere tecnologie innovative e scalabili che aumentino la quota di energia verde nel mix energetico.
- Efficienza energetica: Migliorare il risparmio energetico attraverso l'adozione di soluzioni tecnologiche, educazione e cambiamenti nei comportamenti.
- Supportare la transizione giusta: Garantire che la transizione energetica sia equa e inclusiva, coinvolgendo le comunità locali e sostenendo le regioni più colpite dal cambiamento.

Il progetto **SOHO (SuppOrting Health facilities renOvation)** è focalizzato sulla transizione energetica pulita e sull'efficienza energetica degli edifici sanitari in Toscana:

Soggetti coinvolti

- **Coordinatore: Consorzio Energia Toscana (CET).**

Partner principali:

- Regione Toscana (coinvolta tramite i dipartimenti per la Salute e l'Energia).

- ASL Toscana Sud Est, Nord Ovest e Centro.
- ProMIS (Programma Mattone Internazionale Salute).
- ARRR (Agenzia Regionale Recupero Risorse).

Obiettivi principali

1. Creare un ufficio tecnico dedicato alla trasformazione degli edifici sanitari toscani in **Zero-Energy Buildings (ZEB)**.
2. Ridurre il consumo energetico e le emissioni di gas serra delle strutture sanitarie regionali.
3. Fornire supporto tecnico, finanziario e contrattuale alle strutture sanitarie per pianificare e implementare interventi di efficienza energetica.
4. Formare circa 100 tecnici e manager del settore sanitario in ambito energetico.
5. Realizzare un modello replicabile per altre regioni e settori pubblici.

Interventi proposti

- **Creazione di un ufficio tecnico** presso il CET, composto da 5 professionisti (coordinatore, ingegnere, architetto, esperto legale e contabile).
- **Database di consumo energetico:** Raccolta e analisi dei dati sui consumi energetici degli edifici sanitari regionali (46 ospedali e circa 800 strutture territoriali).
- **Formazione del personale:** Corsi online e in presenza per i tecnici delle ASL e della Regione Toscana.
- **Monitoraggio e pianificazione degli interventi:** Utilizzo di software specializzati per identificare e programmare misure di efficienza energetica.
- **Ricerca fondi e partenariati:** Individuazione di finanziamenti pubblici e privati (es. contratti di prestazione energetica - EPC).

Risultati attesi

1. Riduzione delle emissioni di gas serra pari a **2.517 tonnellate/anno**.
2. Investimenti per **50 milioni di euro** in interventi di efficienza energetica.
3. Creazione di un modello sostenibile per il supporto tecnico alle amministrazioni pubbliche.
4. Replicabilità del modello SOHO in altri contesti regionali e settori pubblici.

L'esito di valutazione della proposta della candidatura è prevista per gennaio/febbraio 2025.

2.17. [Collaborazione con ANCI Toscana](#)

Sulla base del programma di collaborazione con ANCI Toscana, sono stati organizzati vari webinar di formazione e informazione verso gli enti pubblici Toscani per la promozione degli strumenti di finanziamento degli interventi di efficientamento energetico: Comunità Energetiche, Accordi Quadro CET, Gare PNRR.

È stata stipulata con Anci Toscana una convenzione per fornire supporto alle società sportive, affidatarie della gestione degli impianti sportivi degli Enti Locali, nell'individuazione di fornitori di energia elettrica e gas sul libero mercato. In seguito alla stipula della convenzione è stato previsto un lotto dedicato alle Società Sportive e alle Associazioni che gestiscono impianti di proprietà pubblica.

Grazie alla collaborazione con Anci Toscana è stato svolto nel corso del 2024 un incontro su territorio comunale di San Giovanni Valdarno di presentazione delle attività svolte dal CET per favorire la nascita della comunità energetica rinnovabile che vedrà tra i soci fondatori il Comune di Cavriglia e il Comune di San Giovanni Valdarno.

La collaborazione con Anci Toscana è stata proficua, in quanto molti nuovi Enti hanno deciso di utilizzare i servizi CET tramite la convenzione stipulata con ANCI.

2.18. [Mantenimento UNI 11352](#)

Nel corso del 2024 CET ha sostenuto la verifica annuale per il mantenimento della certificazione UNI 11352. La verifica è stata superata. Tale certificazione è di fondamentale importanza al fine di poter acquisire i Titoli di Efficienza Energetica per conto degli Enti Soci.

2.19. [Mantenimento ISO 9001 e qualificazione RT-21](#)

Nel corso del 2024 CET ha sostenuto la verifica annuale per il mantenimento della certificazione "sistemi di gestione della qualità" UNI EN ISO 9001. Tale certificazione è di fondamentale importanza al fine di ottenere i requisiti premianti per la Qualificazione delle stazioni appaltanti e centrali di committenza verso l'ANAC, ai sensi dell'art. 63 del D.lgs 36/2023. Nel 2024 CET ha mantenuto la certificazione di qualità per la verifica dei progetti ai sensi dell'art. 26 comma 2 lettera b) del codice degli appalti pubblici (RT-21).

2.20. Bilancio di Sostenibilità del CET

Sotto l'impulso del Collegio Tecnico si è svolta l'attività di aggiornamento del Bilancio di Sostenibilità del CET, al fine di valorizzare e dare pubblico risalto al "ruolo etico" della Società consortile sul territorio toscano. L'Università di Siena ha fornito supporto al CET per l'attività specifica.

Con il Bilancio di Sostenibilità il Consorzio ha completato il processo di accountability aziendale, fornendo informazioni di carattere sociale e ambientale a corredo di quelle di carattere prettamente economico-finanziario che trovano adeguata rappresentazione nel bilancio di esercizio.

Il Bilancio di sostenibilità è stato presentato ai soci e inviato alle pubbliche amministrazioni aventi sede in Regione Toscana.

La conduzione del processo ha permesso al Consorzio di entrare ancor più in contatto con i propri stakeholder, analizzare e raccontare l'impegno e l'attenzione che viene dedicata alle tematiche di sostenibilità economica, ambientale e sociale, aumentando la consapevolezza in merito al proprio contributo (effettivo e potenziale) nel perseguire e diffondere le logiche dello sviluppo sostenibile.

Nel 2024 sono stati svolti degli incontri con l'Università di Siena finalizzati all'aggiornamento del bilancio di sostenibilità per il nuovo periodo.

2.21. Attività a contenuto scientifico, di ricerca, di sviluppo e di analisi

Sotto l'impulso del Collegio Tecnico, anche nel corso del 2024 CET ha segnalato agli enti la possibilità di recuperare i consumi orari e/o giornalieri delle forniture di gas naturale più energivore tramite il Portale Consumi dell'Acquirente Unico. Sono stati attivati vari canali con le società Distributrici al fine di valutare la fattibilità di accedere da remoto alla verifica dei consumi tramite interfaccia web. Purtroppo, l'accesso web alle piattaforme di monitoraggio delle società Distributrici non è gratuito e sono in corso di approfondimento modalità alternative di acquisizione dei consumi grazie al supporto dei Fornitori. Questo permetterà nel tempo di tracciare diagrammi temporali del fabbisogno elettrico e termico delle forniture più energivore, al fine di proporre interventi di efficientamento energetico, di utilizzo di fonti rinnovabili per la produzione di energia e di installazione e gestione di impianti di cogenerazione.

Inoltre, è stata proposta l'attività di verifica e ottimizzazione del funzionamento degli impianti di cogenerazione presenti nelle strutture ospedaliere in funzione anche delle tariffe elettriche e gas di mercato vigenti al momento e al fine di programmare anche a brevissimo termine (day ahead) la convenienza o meno a far funzionare gli impianti nelle loro varie condizioni operative (a regime, acceso a minimo tecnico, acceso in

inseguimento elettrico o termico). Il software necessario per l'ottimizzazione giornaliera dei cogeneratori, sviluppato dall'Università di Pisa, è in fase di collaudo.

3. LE ATTIVITÀ PROGRAMMATE PER IL 2025

3.1. Centrale di Committenza avvalsa dal Soggetto Aggregatore

3.1.1. *Fornitura di energia elettrica e gestione dei relativi contratti*

Questa attività è finalizzata alla riduzione delle spese per l'approvvigionamento dell'energia elettrica da parte di tutti i soggetti pubblici sul territorio regionale.

Dal recepimento del decreto Bersani e fino al luglio 2007, gli enti con consumi superiori alle cosiddette soglie di idoneità hanno avuto l'opportunità di acquistare l'energia elettrica a prezzi di libero mercato, anziché ai prezzi fissati dal "mercato vincolato", sostanzialmente indicizzati ai costi dei combustibili, con risparmi medi del 10% sulla quota energia.

Dal 1° luglio 2007 il mercato elettrico è stato completamente liberalizzato ed è subentrata una nuova architettura che, in assenza di iniziative di contrattazione sul libero mercato, prevede due diversi regimi tariffari:

- per le amministrazioni con soltanto utenze in bassa tensione, con meno di 50 dipendenti e con bilancio inferiore ai 10 M€, è stata applicata una tariffa "di maggior tutela", definita dall'Autorità e con prezzi di fornitura corrispondenti a quelli sostenuti in borsa e (solo fino al 2017) a contrattazione bilaterale dall'Acquirente Unico;
- alle rimanenti amministrazioni, che non avessero già stipulato contratti sul libero mercato, è stata applicata una tariffa volutamente onerosa, corrispondente ad una fornitura i cui esercenti sono soggetti selezionati con aste pluriennali, detta "di salvaguardia".

A partire dal 1° gennaio 2021, le piccole imprese e le microimprese obbligate (quelle con potenza impegnata superiore 15 kW), che non abbiano già scelto una fornitura da mercato libero per la fornitura di energia elettrica sono state assegnate al Servizio a Tutele Graduali previsto e regolato dall'Autorità. Il Servizio a Tutele Graduali garantisce comunque la continuità della fornitura, in modo che i clienti finali non subiscano alcuna interruzione nell'erogazione del servizio durante il periodo necessario a trovare una nuova offerta. Nel 2023 e il 1°luglio 2024 è avvenuta la cessazione del servizio di maggior tutela anche per le altre microimprese e per i clienti domestici non vulnerabili, con l'attivazione di appositi Servizi a Tutela Graduale.

Inoltre, con l'approvazione del Decreto Legge n. 95 del 6 luglio 2012 recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini, approvato dal senato il 31 Luglio 2012 e noto come "Spending Review 2", le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, relativamente anche alle categorie merceologiche energia elettrica e gas, sono state obbligate ad approvvigionarsi attraverso gli strumenti messi a disposizione da Consip S.p.A. e dalle centrali di committenza regionali di riferimento costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della L. 296/2006, ovvero ad esperire proprie autonome procedure nel rispetto della normativa vigente, utilizzando i sistemi telematici di negoziazione messi a disposizione dai soggetti sopra indicati.

Con il decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 è stata introdotta la figura dei Soggetti Aggregatori di cui fanno parte Consip S.p.A. e una centrale di committenza per ciascuna regione, qualora costituita ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. A livello nazionale sono stati previsti 35 Soggetti Aggregatori. In Regione Toscana il Soggetto Aggregatore è la Giunta regionale, che si avvale, quale articolazione funzionale dello stesso, di:

- ESTAR per le procedure di gara di beni e servizi per le strutture sanitarie relativamente a determinate categorie merceologiche;
- CET srl per lo svolgimento delle procedure di gara relative alla fornitura di energia elettrica, gas naturale e combustibile per riscaldamento e per gli interventi di efficientamento energetico (deliberazione di Giunta Regionale n. 718 del 14.07.2015).

A tale scopo, nel 2025 sarà indetta una nuova gara in procedura aperta, svolta con modalità telematica, per la stipula di un Accordo Quadro da parte di Regione Toscana- Soggetto Aggregatore per la "Fornitura di Energia Elettrica per l'anno 2026". Quindi, per quanto sopra, l'attività di reperimento in regime di concorrenza dell'energia elettrica ai prezzi più vantaggiosi assume anche per l'anno 2025 un significato economico importante, in quanto è previsto di espletare una gara europea per l'acquisto di circa 700 GWh per il 2026.

È da segnalare che il settore energetico italiano si prepara a un cambiamento significativo: il superamento del Prezzo Unico Nazionale (PUN) di vendita dell'energia elettrica. I provvedimenti emanati segnano un passaggio epocale verso l'introduzione di prezzi zonali, riflettendo meglio le dinamiche del mercato all'ingrosso dell'energia elettrica. Il decreto n. 151 del 18 aprile 2024 del Mase, in attuazione dell'art. 13 del D.Lgs 210/2021, ha stabilito le condizioni e i criteri per l'applicazione di questa nuova struttura tariffaria, dopo aver ricevuto il parere favorevole dell'ARERA.

Il PUN è stato introdotto nel 2004 come il riferimento di prezzo per l'acquisto di tutti i consumatori italiani. Esso rappresenta una media ponderata dei prezzi zionali di vendita dell'elettricità prodotta, da tutte le fonti per ogni ora e giorno dell'anno, sulla Borsa Elettrica Italiana gestita dal Gestore dei Mercati Energetici (GME). Il dato nazionale varia in base a diversi fattori, tra cui la domanda e l'offerta di energia, il costo delle materie prime utilizzate per produrre l'elettricità, le condizioni climatiche e la disponibilità delle fonti energetiche. Tuttavia, l'evoluzione del mercato energetico, con un incremento significativo delle fonti rinnovabili e una maggiore variabilità della domanda e dell'offerta, ha reso necessario un cambiamento verso un sistema più flessibile e aderente alle condizioni reali di mercato.

Dal 1° gennaio 2025, i prezzi dell'energia elettrica per i clienti finali saranno basati sui prezzi zionali orari, calcolati in base agli andamenti del mercato all'ingrosso. Il passaggio fra i due regimi di prezzo avverrà attraverso un meccanismo transitorio di perequazione, volto a compensare eventuali differenze tra il prezzo zonale e il prezzo di riferimento calcolato dal GME, denominato PUN Index GME. Questo indice servirà come riferimento per la quotazione dei contratti di lungo termine di energia elettrica.

La Centrale di Committenza CET, in adempimento di quanto previsto dal Disciplinare di funzionamento del soggetto aggregatore approvato con la deliberazione di Giunta Regionale n. 1480 del 02.12.2019, effettuerà anche il monitoraggio dell'Accordo Quadro e il controllo dei corretti adempimenti per conto del Soggetto Aggregatore.

L'attività del CET consisterà:

- a) nell'assistere i soggetti di cui all'art 42 bis, commi 3 e 4, della L.R. 38/2007 nella predisposizione di tutti gli atti necessari all'utilizzo dell'Accordo Quadro;
- b) nel ricevere mandato alla stipula, per conto dei soci, del contratto relativo al servizio di trasporto (inteso come trasmissione, distribuzione e misura) e di dispacciamento dell'energia elettrica con i competenti esercenti, predisponendo tutti gli atti necessari all'attivazione della fornitura per conto dei soci;
- c) nel garantire in corso d'anno che le forniture di energia elettrica siano erogate in conformità a quanto indicato nel Capitolato di gara, nei suoi Allegati, all'Accordo Quadro e negli Ordinativi di Fornitura;
- d) nell'assistere le Amministrazioni aderenti nella gestione delle pratiche nei confronti dei distributori;
- e) nel verificare e controllare i report di fatturazione emessi dai fornitori.

Al momento dell'emissione degli Ordinativi di fornitura, le Amministrazioni aderenti potranno decidere di usufruire dei servizi di assistenza del CET per le suddette attività. In tal caso, il CET sarà l'interfaccia unica fra l'Amministrazione Aderente e il Fornitore. La fatturazione dei consumi elettrici sarà sempre effettuata nei

confronti delle Amministrazioni aderenti. Inoltre, il CET, per le Amministrazioni che abbiano optato per l'assistenza, effettuerà la verifica puntuale della correttezza della fatturazione dei fornitori intrattenendo tutti i rapporti necessari ad eventuali correzioni di errori.

L'attività del CET si è arricchita nel corso degli anni e si rende quindi necessaria la continua implementazione di sistemi di assistenza per la gestione ed il monitoraggio delle pratiche di connessione dei soci (nuovi allacci, variazioni, voltture, subentri, ecc.). Tale attività è in costante crescita e d'altro canto la Società, seppur limitata dalla spending review e dai vincoli sul costo del personale, ritiene sempre più opportuno fornire l'assistenza ai soci espandendo le attività con previsioni di costo, budgeting e controllo puntuale della fatturazione. Nel 2025, oltre a continuare e aggiornare la verifica puntuale dei flussi di fatturazione emessi dai fornitori mediante il software Wom, così da assicurare la correttezza di spesa degli enti soci, il CET porterà a termine un sistema di verifica "puntuale" degli scostamenti dai "budget" previsti, dovuti sia a variazioni degli oneri gravanti sull'energia elettrica sia a variazioni dei consumi.

La verifica della fatturazione sulla totalità delle utenze consisterà per il 2025 nel controllo:

1. della congruità delle fatture emesse dai fornitori con le utenze dei soci, al fine di identificare tempestivamente sia eventuali doppie fatturazioni sia fatturazioni mancanti;
2. della correttezza delle tariffe applicate, sia rispetto ai prezzi di fornitura aggiudicati in fase di gara che in relazione agli oneri passanti.

Questa tipologia di verifiche consentirà al socio di avere una sorta di "certificazione" del fatto che quanto fatturato in un mese è corretto e non soggetto ad eventuali conguagli. Resta inteso che in fatture successive potranno essere presenti eventuali conguagli dovuti sia a fatturazioni precedenti fatte su consumi stimati, sia a correzioni su corrispettivi di dispacciamento che sono notoriamente pubblicati da Terna almeno due mesi dopo rispetto a quelli di consumo. Per quei soci per i quali la normativa vigente prevede termine di scadenza delle fatture pari a 30 giorni dalla data di ricezione delle stesse, i controlli effettuati saranno "generalmente" successivi ai termini di scadenza delle fatture; questo a causa del disallineamento temporale fra i cicli di fatturazione e la produzione dei tracciati dati necessari per le verifiche.

Visto il ruolo del CET, le Stazioni Appaltanti del territorio regionale che aderiranno alla convenzione potranno usufruire dei servizi del CET con le seguenti modalità:

- se soci diretti del CET, con partecipazione al capitale sociale: Corrispettivo annuo di 0,4 €/MWh + IVA sulla quantità misurata/stimata di energia elettrica consumata dal socio nell'anno precedente;

- se soci “indiretti”, tramite convenzione con Anci Toscana (per gli Enti Locali e Unioni di Comuni) e Uncem Toscana (Enti Locali Montani e Comunità/Unioni di Comuni Montani): Corrispettivo annuo di 0,4 €/MWh + IVA sulla quantità misurata/stimata di energia elettrica consumata dall’Ente nell’anno precedente;
- con apposita Convenzione, senza diventare socio: Corrispettivo annuo di 0,5 €/MWh + IVA sulla quantità misurata/stimata di energia elettrica consumata dall’Ente nell’anno precedente.

Gli Enti non aderenti alla Società, o non Convenzionati, potranno aderire alla Convenzione Elettrica del Soggetto Aggregatore solo per la fornitura elettrica; in questo caso non avranno diritto ai servizi CET sopra enunciati.

3.1.2. Fornitura di gas naturale e gestione dei relativi contratti

Questa attività è finalizzata alla riduzione delle spese per l’approvvigionamento del gas naturale da parte di tutti i soggetti pubblici sul territorio regionale.

Il mercato del gas naturale è totalmente liberalizzato dal 2003 ed il quadro normativo di riferimento è rimasto sostanzialmente immutato rispetto ai precedenti esercizi finanziari.

L’aggregazione della domanda di gas tramite il CET, così come per quella di energia elettrica, consente agli enti pubblici:

- di ottenere prezzi migliori, grazie alle significative economie di scala;
- di avere un “ufficio specializzato” che gestisce tutti gli atti necessari al passaggio delle forniture sul mercato libero e alla stipula dei contratti;
- di diminuire le spese di Bando degli Enti rispetto alla sommatoria delle singole amministrazioni;
- di utilizzare le conoscenze del Mercato dell’Energia e del Gas e delle normative di riferimento senza dispendio di risorse;
- di soddisfare gli obblighi di acquisto centralizzato, così come previsto per l’energia elettrica.

Nel 2025 la nuova gara per la fornitura di gas naturale per l’anno termico 2025-2026 sarà indetta da CET quale ente avvalso del Soggetto Aggregatore.

La procedura aperta sarà, svolta con modalità telematica, per la stipula di un Accordo Quadro da parte di Regione Toscana – Soggetto Aggregatore per le Stazioni Appaltanti di cui all’art 42 bis, commi 3 e 4, della L.R. 38/2007.

Quindi, per quanto sopra, l'attività di reperimento in regime di concorrenza del gas metano ai prezzi più vantaggiosi assume anche per l'anno 2025 un significato economico importante, in quanto è previsto di espletare una gara europea per l'acquisto di circa 70 milioni di mc a valere sull'anno termico in avvio il 1° ottobre 2025.

La Centrale di Committenza CET – Società consortile energia toscana s.c.r.l., che opera in qualità di ente avvalso del soggetto aggregatore e in adempimento di quanto previsto dal Disciplinare di funzionamento del soggetto aggregatore con la deliberazione di Giunta Regionale n. 1480 del 02.12.2019, effettuerà inoltre il monitoraggio dell'Accordo Quadro e il controllo dei corretti adempimenti per conto del Soggetto Aggregatore.

Nel corso del 2025 saranno implementati servizi e verifiche di fatturazione simili a quelli proposti per l'energia elettrica.

Visto il nuovo ruolo del CET e l'approvazione delle modifiche statutarie, le Stazioni Appaltanti del territorio regionale che aderiranno all'Accordo Quadro potranno usufruire dei servizi CET con le seguenti modalità:

- se soci diretti del CET con partecipazione al capitale sociale: Corrispettivo annuo di 0,4 c€/smc + IVA sulla quantità misurata/stimata di gas metano consumata nell'anno termico precedente dal socio;
- se soci "indiretti" tramite convenzione con Anci Toscana (per gli Enti Locali e Unioni di Comuni) e Uncem Toscana (Enti Locali Montani e Comunità/Unioni di Comuni Montani): Corrispettivo annuo di 0,4 c€/smc + IVA sulla quantità misurata/stimata di gas metano consumata nell'anno termico precedente dall'Ente;
- con Convenzione senza diventare soci: Corrispettivo annuo di 0,5 c€/smc + IVA sulla quantità misurata/stimata di gas metano consumata nell'anno termico precedente dall'Ente.

Gli Enti non aderenti alla Società, o non Convenzionati, potranno aderire all'Accordo Quadro Elettrico del Soggetto Aggregatore solo per la fornitura di gas metano; in questo caso non avranno diritto ai servizi CET sopra enunciati.

3.1.3. *Fornitura di gasolio e gestione dei contratti*

Nel 2025 avrà avvio l'Accordo Quadro con un unico operatore economico per la fornitura di gasolio da riscaldamento mediante consegna a domicilio e dei servizi connessi ai soggetti di cui all'art 42 bis, commi 3 e 4, della l.r. 38/2007, aggiudicato a seguito dell'espletamento di una procedura aperta nel 2024.

Anche per questa fornitura il CET opererà come soggetto avvalso del Soggetto Aggregatore Regione Toscana e fornirà assistenza agli enti che ne facciano richiesta, per facilitare loro l'adesione all'Accordo Quadro e per la gestione del relativo contratto.

Le Stazioni appaltanti che aderiranno all'Accordo Quadro potranno usufruire dei servizi CET riconoscendo alla Società un corrispettivo annuo di 0,5 €/kl, calcolato sulla base dei volumi acquisiti dall'ente sulla specifica convenzione.

Gli Enti non aderenti alla Società, o non Convenzionati, potranno aderire all'Accordo Quadro del Soggetto Aggregatore solo per la fornitura di gasolio; in questo caso non avranno diritto ai servizi CET sopra enunciati.

3.1.4. Modalità operative dello Svolgimento delle Attività

Nel seguito si identificano i vari passaggi necessari per lo svolgimento delle attività sopra descritte:

- redazione del bando di gara, completo del capitolato speciale, del disciplinare e di tutta la documentazione necessaria;
- assistenza fornita alla Regione Toscana-Settore Contratti per la verifica della documentazione di gara;
- pubblicazione del bando di gara sul portale START;
- verifica dei requisiti di partecipazione e valutazione delle offerte pervenute;
- verifica dei requisiti di partecipazione dell'aggiudicatario;
- aggiudicazione da parte del CET;
- pubblicazione della scheda di aggiudicazione sul sistema START della Regione Toscana;
- assistenza prestata alla Regione Toscana relativamente alla stipula degli Accordi Quadro, di cui potranno avvalersi tutte le Pubbliche Amministrazioni Toscane;
- gestione del negozio elettronico;
- assistenza ai soci per l'adesione all'Accordo Quadro;
- aggiornamento delle anagrafiche dei punti di prelievo;
- risoluzione delle eventuali problematiche con i fornitori;
- controllo completo della fatturazione;
- aggiornamento delle tariffe;
- consuntivazione del risparmio e stima delle spese;
- eventuali altri servizi.

3.1.5. Le risorse impiegabili per lo svolgimento delle attività

Per lo svolgimento di questa attività viene riconfermata la struttura che ha operato nei precedenti esercizi: personale dipendente, a contratto o a collaborazione, convenzione, segretario e ufficio di segreteria, utilizzando le strutture ed i servizi generali del CET, anche affidando servizi tecnici all'esterno. Per l'assistenza all'utilizzo del portale START, è previsto il supporto da parte del Settore Contratti della Regione Toscana. È prevista l'assunzione di un ulteriore dipendente per la gestione dei contratti di fornitura di energia elettrica e gas e per i relativi servizi ai soci.

3.2. Centrale di committenza e servizi di Committenza Ausiliaria

La Società Consortile Energia Toscana svolge funzioni di centrale di committenza e di committenza ausiliaria di cui all'art. 63 del D.lgs 36/2023 in tutti i settori merceologici.

Si ricorda che, ai sensi del comma 7 dell'art. 62 d.lgs. 36/2023 e s.m.i., le centrali di committenza possono:

- a) aggiudicare appalti, stipulare ed eseguire i contratti per conto delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori;
- b) stipulare accordi quadro ai quali le stazioni appaltanti qualificate possono ricorrere per l'aggiudicazione dei propri appalti;
- c) gestire sistemi dinamici di acquisizione e mercati elettronici;

Si ricorda inoltre che:

- ai sensi del comma 11 dell'art. 62 d.lgs. 36/2023 e s.m.i. le centrali di committenza qualificate possono svolgere attività di committenza ausiliarie per una o più stazioni appaltanti;
- ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lett. z) dell'Allegato 1.1 al D.Lgs. n. 36/2023, sono attività di committenza ausiliaria: le attività che consistono nella prestazione di supporto alle attività di committenza, in particolare nelle forme seguenti:
 - 1. infrastrutture tecniche che consentano alle stazioni appaltanti di aggiudicare appalti pubblici o di concludere accordi quadro per lavori, forniture o servizi;
 - 2. consulenza sullo svolgimento o sulla progettazione delle procedure di appalto;

3. preparazione delle procedure di appalto in nome e per conto della stazione appaltante interessata;
4. gestione delle procedure di appalto in nome e per conto della stazione appaltante interessata;

Inoltre, ai sensi del comma 5 dell'art. 62 D.Lgs 36/2023, le stazioni appaltanti qualificate possono:

- a) effettuare, in funzione dei livelli di qualificazione posseduti, gare di importo superiore alle soglie indicate al comma 1 del presente articolo;
- b) acquisire lavori, servizi e forniture avvalendosi di una centrale di committenza qualificata;
- c) svolgere attività di committenza ausiliaria ai sensi del comma 11;
- d) procedere mediante appalto congiunto ai sensi del comma 14;
- e) procedere mediante utilizzo autonomo degli strumenti telematici di negoziazione messi a disposizione secondo la normativa vigente dalle centrali di committenza qualificate;
- f) procedere all'effettuazione di ordini su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza anche per importi superiori ai livelli di qualificazione posseduti, con preliminare preferenza per il territorio regionale di riferimento. Se il bene o il servizio non è disponibile o idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno della stazione appaltante, oppure per ragioni di convenienza economica, la stazione appaltante può agire, previa motivazione, senza limiti territoriali;
- g) eseguire i contratti per conto delle stazioni appaltanti non qualificate nelle ipotesi di cui al comma 6, lettera g).

Ai sensi dell'art. 63 D.Lgs. 36/2023, CET s.c.r.l. ha conseguito la qualificazione presso ANAC (ID Richiesta 648c38a75bb91b3f488d36eb N. 2208).

3.2.1. Acquisti per Cosvig srl

Con il rinnovo della convenzione con il Cosvig, nel 2025 il CET, quale controparte contrattuale del fornitore, procederà agli ordini di fornitura secondo le richieste del laboratorio "Sesta Lab" e liquiderà le fatturazioni emesse dal fornitore.

Spetteranno al CET, in qualità di Centrale di Committenza che procede per conto dell'Ente anche all'acquisto, i seguenti compiti:

- a) Redazione dei bandi di gara, aggiudicazione e stipula dei contratti con i fornitori per le forniture dei combustibili necessari al laboratorio "Sesta Lab";
- b) Assistenza alla Stazione Appaltante nella verifica dell'andamento contrattuale delle seguenti gare:
 - a. Fornitura di gas metano mediante carro bombolaio;
 - b. Fornitura di GPL;
 - c. Fornitura di Monossido di carbonio compresso;
 - d. Fornitura di gas tecnici e miscele;
 - e. Fornitura di gas criogenici;
 - f. Fornitura di gasolio per autotrazione;
- c) Liquidazione e pagamento delle somme pattuite alle imprese aggiudicatrici e derivanti dai contratti stipulati, dietro corresponsione degli importi da parte dell'Ente.

3.2.2. Centrale di Committenza per l'Azienda Usl Sud Est

Nel 2025, in attuazione della convenzione stipulata con la Centrale Acquisiti dell'Azienda Usl Sud Est, il CET, quale centrale di committenza, elaborerà le gare necessarie all'Azienda Usl Sud Est per lo svolgimento delle proprie attività.

Per ogni gara, CET svolgerà, in qualità di Centrale di Committenza le seguenti attività:

- a) elaborazione degli atti di gara in base alle richieste dell'Azienda Usl Sud Est;
- b) indizione delle procedure di gara;
- c) gestione della gara;
- d) aggiudicazione della gara.

3.2.3. Gare su delega indette come centrale di committenza per il PNRR:

Anci Toscana e alcuni soci si sono rivolti al consorzio, come centrale di committenza, per indire le gare di lavori previste per i finanziamenti PNRR. Le gare PNRR sottostanno a delle specifiche regole e richiedono che le gare siano indette soltanto da:

- a. una centrale di committenza o a soggetti aggregatori qualificati;

- b. unioni di comuni costituite e qualificate come centrali di committenza, ovvero associandosi o consorziandosi in centrali di committenza nelle forme previste dall'ordinamento;
- c. stazione unica appaltante costituita presso le province, le città metropolitane ovvero gli enti di area vasta ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56.

Sono state stipulate convenzioni aperte con il Comune di Castellina in Chianti, Radicofani, Campiglia Marittima, con I-Care, INAF e SDS Fiorentina Sud-Est, Comune di Piombino, Comune di Pieve Fosciana, Comune di Piancastagnaio e si prevede la stipula di ulteriori convenzioni nel 2025.

3.2.4. Gare previste da indire come centrale di committenza nel 2025:

1. Gara Comune di Piombino: lavori oggetto del progetto denominato Corso Italia;
2. Gara Comune di Piombino: lavori oggetto del progetto denominato Ripascimento Perelli "Horizon";
3. Gara Comune di P "Opera Pia L. e G. Vanni" A.P.S.P.: lavori "per Lotto 1";
4. Partenariato Pubblico-Privato per un contratto di prestazione energetica, di cui al d.lgs. 102/2014, del Comune di Quarrata.

3.2.5. Attività di committenza ausiliaria

Nel 2025 CET fornirà supporto agli enti nella redazione dei bandi di gara di servizi, forniture e lavori per tutti gli enti che ne facciano richiesta nei settori merceologici di interesse. In particolare:

1. Partenariato Pubblico-Privato per la realizzazione di interventi di efficientamento energetico sugli impianti di pubblica illuminazione del comune di Vinci.
2. Partenariato Pubblico-Privato per la realizzazione di interventi di ampliamento dei cimiteri del comune di Vinci.

3.2.6. Modalità operative dello Svolgimento delle Attività

Nel seguito si identificano i vari passaggi necessari per lo svolgimento delle attività sopra descritte:

- redazione del bando di gara, completo del capitolato speciale, del disciplinare e di tutta la documentazione necessaria;
- assistenza agli Enti per la verifica della documentazione di gara;
- pubblicazione sulla gazzetta europea, sulla gazzetta italiana, sui quotidiani come da normativa e su sistema START;

- assistenza nella risposta a eventuali chiarimenti;
- verifica dei requisiti di partecipazione e valutazione delle offerte;
- verifica dei requisiti di generali e speciali dell'operatore primo in graduatoria;
- aggiudicazione;
- pubblicazione dell'avviso di aggiudicazione sulla gazzetta europea, sulla gazzetta italiana, sui quotidiani come da normativa e sul sistema START;
- assistenza all'ente alla stipula del contratto;
- risoluzione delle problematiche con i fornitori in caso di acquisto CET;
- controllo completo della fatturazione in caso di acquisto CET;
- altri servizi.

3.2.7. Le risorse impiegabili per lo svolgimento delle attività

Per lo svolgimento di questa attività viene riconfermata la struttura che ha operato nei precedenti esercizi: personale dipendente, a contratto o di collaborazione, convenzione, segretario e ufficio di segreteria utilizzando le strutture ed i servizi generali del CET, anche affidando servizi tecnici all'esterno. E' prevista l'attivazione di un nuovo contratto di collaborazione per la gestione delle gare.

3.3. Gestione, Controllo e Monitoraggio dei Contratti per lo sviluppo delle fonti rinnovabili e l'efficienza energetica

3.3.1. Gestione, Controllo e monitoraggio sul rispetto dei contratti sottoscritti dai soci con le imprese che hanno realizzato impianti FV a seguito di gara CET

A seguito della gara svolta dal CET, sono stati realizzati circa 70 impianti presso strutture di soci, per una potenza installata di quasi 1,5 MW_p. Nei contratti sottoscritti fra le imprese e i soci è previsto che il CET svolga attività di monitoraggio e controllo delle condizioni tecnico-economiche contenute negli stessi per i 20 anni di validità del conto energia, mettendo il costo di tale servizio a carico delle imprese.

A tal fine sarà organizzata un'attività di verifica del rispetto delle condizioni contrattuali per tutto il 2025.

3.3.2. Gestione, Controllo e monitoraggio sul rispetto dei contratti sottoscritti dai soci con le imprese che hanno realizzato impianti FV a seguito di attività di Assistenza CET

A seguito delle consulenze CET è stato realizzato un impianto nel territorio del Comune di Caviglia per una potenza installata di quasi 10 MW_p. Nel contratto sottoscritto fra l'impresa e l'ente locale era previsto che il

CET svolgesse attività di monitoraggio e controllo delle condizioni tecnico-economiche contenute nello stesso per i 20 anni di validità del conto energia, mettendo il costo di tale servizio a carico dell'impresa.

A tal fine sarà organizzata anche per tutto il 2025 un'attività di verifica del rispetto delle condizioni contrattuali inerenti all'impianto di Cavriglia.

3.3.3. Modalità operative dello Svolgimento delle attività

Per lo svolgimento delle attività sopra descritte verrà utilizzato il sistema di analisi dei parametri tecnico-economici di riferimento già implementato. Sulla base del monitoraggio, i Comuni saranno informati di eventuali discordanze dagli impegni contrattuali e saranno prese le misure correttive previste dai contratti stessi.

3.3.4. Le risorse impiegabili per lo svolgimento delle attività

Per lo svolgimento di questa attività viene riconfermata la struttura che ha operato nei precedenti esercizi: personale dipendente, a contratto o a progetto, convenzione, segretario e ufficio di segreteria utilizzando le strutture ed i servizi generali del CET, anche affidando servizi tecnici all'esterno.

3.4. Qualificazione energetica degli edifici ai sensi delle normative vigenti e realizzazione e gestione di interventi per l'efficienza ed il risparmio energetico

3.4.1. Assistenza agli enti per la presentazione di progetti ai bandi regionali PC FESR Immobili Pubblici.

Nell'anno 2025 è prevista l'uscita del bando di finanziamento PR FESR per le comunità energetiche rinnovabili. Oltre a presentare le candidature dei progetti CER di Cavriglia, San Giovanni Valdarno e Lastra a Signa è prevista la stipula di convenzioni *ad hoc* con altri enti per la presentazione delle domande di ammissione e per l'esecuzione dei servizi tecnici necessari per rispondere al bando.

3.4.2. Supporto agli enti nella presentazione della domanda di accesso al Conto Termico

Nel 2025 verrà dato supporto al Comune di Gavorrano sulla piscina di Bagno di Gavorrano, al Comune di Lucca sul Palazzetto dello Sport di Lucca a tutti gli enti interessati, per la presentazione delle domande di accesso al Conto Termico e per gli adempimenti necessari per la liquidazione del contributo. Nei primi mesi del 2025 è prevista l'uscita del nuovo Conto Termico 3.0 che, nelle bozze ufficiali divulgate dal Ministero, prevederà un incremento dei massimali di contribuzione specialmente per gli interventi di trasformazione di edifici pubblici in nZEB.

3.4.3. Recupero dei Titoli di Efficienza Energetica per conto degli Enti soci

Nel 2025 continuerà l'attività di recupero dei TEE per Cogenerazione ad Alto Rendimento per conto dell'Azienda Ospedaliera Pisana, la presentazione della rendicontazione dei risparmi per il riconoscimento e la monetizzazione dei TEE ottenuti per le unità di trattamento aria e le elettropompe dell'ampliamento dell'Ospedale Misericordia dell'Azienda USL Toscana Sud Est e per la pubblica illuminazione del Comune di Poggibonsi.

CET si mette a disposizione dei soci quale società di servizi energetici accreditata sul sito del GSE e certificata da terzi secondo UNI 11352, per recuperare e monetizzare i Titoli Efficienza Energetica relativi ad interventi di efficienza energetica realizzati dagli enti stessi, secondo quanto previsto dal DM 28 Dicembre 2012.

3.4.4. Diagnosi Energetiche e Certificazioni Energetiche

Nel 2025 CET si rende disponibile a redigere Diagnosi Energetiche e Attestati di Prestazioni Energetica secondo la UNI CEI EN 16247 e il D.lgs 102/2014.

Si evidenzia che come previsto dai Criteri Ambientali minimi "Affidamento di servizi di progettazione e affidamento di lavori per interventi edilizi" il progetto di fattibilità tecnico economica per la ristrutturazione importante di primo e di secondo livello di edifici pubblici con superficie utile uguale o superiore a 1000 metri quadrati ed inferiore a 5000 metri quadrati, è predisposto sulla base di una diagnosi energetica "standard", basata sul metodo quasi stazionario e conforme alle norme UNI CEI EN 16247-1 e UNI CEI EN 16247-2 ed eseguita secondo quanto previsto dalle Linee Guida della norma UNI/TR 11775.

Il progetto di fattibilità tecnico-economica per la riqualificazione energetica e la ristrutturazione importante di primo e secondo livello di edifici con superficie utile uguale o superiore a 5000 metri quadrati, è predisposto sulla base di una diagnosi energetica "dinamica", conforme alle norme UNI CEI EN 16247-1 e UNI CEI EN 16247-2 ed eseguita secondo quanto previsto dalle Linee Guida della norma UNI/TR 11775, nella quale il calcolo del fabbisogno energetico per il riscaldamento e il raffrescamento è effettuato attraverso il metodo dinamico orario indicato nella norma UNI EN ISO 52016-1; tali progetti sono inoltre supportati da una valutazione dei costi benefici compiuta sulla base dei costi del ciclo di vita secondo la UNI EN 15459.

3.4.5. Modalità operative dello Svolgimento delle Attività

Per lo svolgimento delle attività di Recupero dei Titoli di Efficienza Energetica per conto degli Enti soci, si provvederà a raccogliere tutta la documentazione necessaria e successivamente a presentare la domanda sulla piattaforma informatica.

Per lo svolgimento delle attività di Diagnosi Energetica e Certificazione Energetica, si provvederà a operare secondo le norme di riferimento.

Per lo svolgimento della attività legate al Conto Termico, si procederà ad operare secondo le norme di riferimento e le convenzioni stipulate con gli enti.

3.4.6. Le risorse impiegabili per lo svolgimento delle attività

Per lo svolgimento di questa attività verrà utilizzato:

- personale dipendente;
- consulenti per specifiche specializzazioni necessarie all'espletamento delle attività non reperibili nel personale dipendente;
- ufficio di segreteria, utilizzando le strutture ed i servizi generali del CET.

3.5. Servizi tecnici di ingegneria e architettura

E' prevista la stipula di convenzioni ad hoc con Estrar e altri enti pubblici interessati per l'erogazione di servizi tecnici di ingegneria e architettura volta alla progettazione e alla verifica di progetti di lavori pubblici.

3.5.1. Modalità operative dello Svolgimento delle Attività

Si prevede che questa attività possa articolarsi nel seguente modo:

- Individuazione dei tecnici qualificati alla progettazione di supporto alla struttura tecnica del CET;
- Progettazione delle nuove opere;
- Verifica della progettazione ai sensi del Codice degli Appalti;
- Supporto all'ente pubblico nelle varie fasi di autorizzazione del progetto.

3.5.2. Le risorse impiegabili per lo svolgimento delle attività

Per lo svolgimento di queste attività verrà utilizzato:

- il Collegio tecnico per la valutazione delle proposte progettuali e il coordinamento del complesso delle attività;
- Personale dipendente e a progetto nel rispetto dei vincoli imposti dalla normativa vigente;
- Imprese iscritte all'albo per l'affidamento in economia dei Servizi Tecnici;
- Tecnici iscritti all'albo dei Servizi di Ingegneria e Architettura;
- Procedure pubbliche di affidamento;

- Ufficio di segreteria, utilizzando le strutture ed i servizi generali del CET.

3.6. Contratti EPC affidati a CET

Nel corso del 2025 continuerà il servizio di gestione e manutenzione relativo al contratto di rendimento energetico dell'impianto fotovoltaico affidato *in house* a CET dall'Azienda USL Toscana Sud Est sul PO di Poggibonsi. Il contratto ha la durata complessiva di 15 anni.

3.6.1. Modalità operative dello Svolgimento delle Attività

Si prevede che questa attività possa articolarsi nel seguente modo:

- completamento delle prove funzionali sull'impianto istallato;
- progettazione delle nuove opere;
- autorizzazione delle nuove opere;
- esecuzione dei lavori per il completamento dell'impianto;
- connessione alla rete;
- manutenzione dell'impianto per tutta la durata del contratto.

3.6.2. Le risorse impiegabili per lo svolgimento delle attività

Per lo svolgimento di queste attività verrà utilizzato:

- il Collegio tecnico per la valutazione delle proposte tecniche, la definizione della fattibilità ed il coordinamento del complesso delle attività;
- personale dipendente e a progetto nel rispetto dei vincoli imposti dalla normativa vigente;
- imprese iscritte all'albo per l'affidamento in economia dei Servizi Tecnici;
- tecnici iscritti all'albo dei Servizi di Ingegneria e Architettura;
- ufficio di segreteria, utilizzando le strutture ed i servizi generali del CET.

3.7. ACCORDO QUADRO CET Ed.2 per la realizzazione di interventi di efficientamento energetico sulle strutture pubbliche toscane

Nel 2025 si darà avvio alle riaperture dei confronti competitivi per l'assegnazione dei singoli contratti EPC. L'Attività verrà promossa in degli incontri specifici rivolti agli enti locali organizzati da Anci Toscana.

In particolare, verrà aggiudicata la riapertura del confronto competitivo per l'efficienza energetica degli edifici del Comune di San Giovanni Valdarno e per i nuovi enti che aderiranno all'iniziativa.

3.7.1. Modalità operative dello Svolgimento delle Attività

Si prevede che questa attività possa articolarsi nel seguente modo:

- raccolta delle Manifestazioni di Interesse da parte degli enti pubblici della Regione Toscana;
- dialogo con i rappresentanti delle strutture, per la preparazione della Riapertura del Confronto concorrenziale tra gli operatori con i quali è stato stipulato l'accordo quadro;
- espletamento delle procedure e aggiudicazione;
- assistenza agli Enti nella fase di realizzazione delle opere;
- analisi dei risultati perseguiti con gli interventi e a verifica nel tempo del rispetto delle condizioni di contratto.

3.7.2. Le risorse impiegabili per lo svolgimento delle attività

Per lo svolgimento di questa attività verrà utilizzato:

- il Collegio tecnico per la verifica delle proposte tecniche, la definizione della fattibilità ed il coordinamento del complesso delle attività;
- personale dipendente e a progetto nel rispetto dei vincoli imposti dalla normativa vigente;
- imprese iscritte all'albo per l'affidamento in economia dei Servizi Tecnici;
- tecnici iscritti all'albo dei Servizi di Ingegneria e Architettura;
- ufficio di segreteria, utilizzando le strutture ed i servizi generali del CET.

3.8. ACCORDO QUADRO Infrastrutture per la ricarica dei veicoli elettrici aperte ad uso pubblico

Con la saturazione del plafond messo a disposizione dall'Accordo Quadro, ai sensi dell'art. 54 comma 4 lettera c) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., volto all'affidamento della realizzazione, gestione e manutenzione delle infrastrutture di ricarica dei veicoli elettrici aperte ad uso pubblico ai sensi dell'art. 57 comma 1 della L. 120/2020 e servizi connessi", nel 2025 si prevede la redazione e l'indizione di una nuova gara pubblica europea del valore di 10 milioni di euro. Sono diverse le pubbliche amministrazioni interessate a questa nuova iniziativa come il Comune di Prato, Estar e le altre pubbliche amministrazioni che hanno manifestato interesse alla passata edizione ma che non sono rientrate nel plafond del vecchio accordo quadro.

3.8.1. Modalità operative dello Svolgimento delle Attività

Si prevede che questa attività possa articolarsi nel seguente modo:

- raccolta delle Manifestazioni di Interesse da parte degli enti pubblici della regione Toscana;
- dialogo con i rappresentanti delle strutture, per la preparazione della Riapertura del Confronto concorrenziale tra gli operatori con i quali è stato stipulato l'accordo quadro;
- espletamento delle procedure e aggiudicazione;
- assistenza agli Enti nella fase di realizzazione delle opere;
- analisi dei risultati perseguiti con gli interventi e a verifica nel tempo del rispetto delle condizioni di contratto.

3.8.2. *Le risorse impiegabili per lo svolgimento delle attività*

Per lo svolgimento di questa attività verrà utilizzato:

- il Collegio tecnico per la verifica delle proposte tecniche, la definizione della fattibilità ed il coordinamento del complesso delle attività;
- personale dipendente e a progetto nel rispetto dei vincoli imposti dalla normativa vigente;
- imprese iscritte all'albo per l'affidamento in economia dei Servizi Tecnici;
- tecnici iscritti all'albo dei Servizi di Ingegneria e Architettura;
- ufficio di segreteria, utilizzando le strutture ed i servizi generali del CET.

3.9. Piano Nazionale Ripresa e Resilienza

Con la pubblicazione in Gazzetta ufficiale del decreto-legge per l'attuazione del PNRR e la successiva pubblicazione dei Bandi, avvisi e altre procedure pubbliche per la presentazione e selezione dei progetti PNRR, il CET potrà dare supporto alle pubbliche amministrazioni toscane nella partecipazione alle procedure di assegnazione dei contributi e nella rendicontazione delle spese in attuazione alle linee guida ministeriali. Gli interventi potranno riguardare:

1. Efficientamento energetico;
2. Rigenerazione urbana;
3. Mobilità sostenibile;
4. Messa in sicurezza degli edifici e del territorio;
5. Scuole innovative;
6. Progetti di rilevante interesse nazionale.

3.9.1. Modalità operative dello Svolgimento delle Attività

Si prevede che questa attività possa articolarsi nel seguente modo:

- comunicazione ai soci della pubblicazione Bandi, avvisi e altre procedure pubbliche per la presentazione e selezione dei progetti PNRR;
- supporto agli enti nella presentazione della propria candidatura;
- assegnazione dei contributi;
- pubblicazione e aggiudicazione, come centrale di committenza, del bando per l'affidamento dei servizi tecnici di ingegneria e architettura;
- pubblicazione e aggiudicazione, come centrale di committenza, del bando per l'affidamento dei lavori;
- rendicontazione delle spese sostenute per la liquidazione del contributo.

3.9.2. Le risorse impiegabili per lo svolgimento delle attività

Per lo svolgimento di questa attività verrà utilizzato:

- il Collegio tecnico per il coordinamento del complesso delle attività;
- personale dipendente e a progetto nel rispetto dei vincoli imposti dalla normativa vigente;
- imprese iscritte all'albo per l'affidamento in economia dei Servizi Tecnici;
- tecnici iscritti all'albo dei Servizi di Ingegneria e Architettura;
- ufficio di segreteria, utilizzando le strutture ed i servizi generali del CET.

3.10. Verifica e validazione dei Progetti di lavori pubblici

Nel corso del 2025 il CET si rende disponibile a svolgere questa attività per tutti gli enti interessati, visto il riconoscimento della certificazione di qualità.

3.10.1. Modalità operative dello Svolgimento delle Attività

L'incarico al CET di verifica e validazione prevede lo svolgimento delle seguenti attività:

- verifica delle scelte progettuali del progettista;
- verifica della corrispondenza alle norme dei lavori pubblici.

3.10.2. Le risorse impiegabili per lo svolgimento delle attività

Per lo svolgimento di questa attività verrà utilizzato:

- personale dipendente e a progetto;

- ufficio di segreteria, utilizzando le strutture ed i servizi generali del CET.

3.11. Assistenza al RUP nel Project Financing

Nel 2025 verrà fornita assistenza al RUP ai Comuni di Quarrata, all'Azienda USL Toscana Centro e Nord Ovest per la valutazione delle proposte presentate da operatori privati al fine di affidare in Partenariato Pubblico-Privato i servizi di efficientamento energetico.

Inoltre CET, come da convenzione stipulata, parteciperà al gruppo di lavoro nominato dall'Azienda Ospedaliera Universitaria Pisana per la verifica di proposte di Partenariato Pubblico Privato relative all'installazione di impianti fotovoltaici su pensilina nei parcheggi dell'ospedale di Cisanello.

CET si rende disponibile a svolgere l'attività per tutti i soci che ne facciano richiesta nel corso dell'anno.

3.11.1. Modalità operative dello Svolgimento delle Attività

L'incarico al CET prevede lo svolgimento delle seguenti attività:

- analisi del progetto di fattibilità delle opere presentato dall'operatore economico;
- analisi delle caratteristiche del servizio proposto dell'operatore economico;
- analisi dello schema di contratto;
- analisi del piano economico finanziario;
- verifica del rischio a carico della PA e dell'operatore economico, secondo quanto previsto dalle linee guida Anac e da Codice degli Appalti.

3.11.2. Le risorse impiegabili per lo svolgimento delle attività

Per lo svolgimento di questa attività verrà utilizzato:

- personale dipendente e a progetto;
- ufficio di segreteria, utilizzando le strutture ed i servizi generali del CET.

3.12. Direttore dell'esecuzione del contratto e Supporto al RUP

Nel corso del 2025 continuerà lo svolgimento del ruolo di Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) per l'Azienda Usl Toscana Sud Est, l'Azienda Usl Toscana Nord Ovest e l'Azienda USL Toscana Centro in riferimento ai contratti di fornitura di energia elettrica e gas naturale.

Il ruolo del DEC è previsto all'Allegato II.14 del D.Lgs 36/2023 e, in linea generale, prevede il coordinamento, la direzione e il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto stipulato dalla stazione appaltante, in modo da assicurarne la regolare esecuzione.

L'attività di DEC verrà svolta per il Comune di Castelfiorentino nel contratto di Partenariato Pubblico Privato sugli impianti termici e sulla pubblica illuminazione e per il Comune di San Giovanni Valdarno sulla pubblica illuminazione. Inoltre, verrà dato supporto al RUP alla Provincia di Grosseto (Servizi energetici sugli impianti termici), come previsto dalla convenzione stipulata, per la verifica della corretta esecuzione del contratto.

CET si rende disponibile a svolgere l'attività per tutti i soci che ne facciano richiesta nel corso dell'anno.

3.12.1. Modalità operative dello Svolgimento delle Attività

L'incarico di DEC sui contratti di fornitura prevede lo svolgimento delle seguenti attività:

- analisi delle tariffe;
- verifica delle fatture emesse dai fornitori;
- verifica della corretta fatturazione e segnalazione al RUP di eventuali anomalie presenti nella fatturazione;
- predisposizione di bilanci energetici e di spesa per sede.

L'incarico di DEC e di Supporto al RUP per la verifica dei contratti CONSIP e di partenariato pubblico privato prevede lo svolgimento delle seguenti attività:

- analisi del capitolato di gara;
- analisi dell'offerta presentata dall'aggiudicatario;
- verifica dell'andamento del contratto rispetto agli adempimenti previsti;
- verifica del calcolo degli importi da riconoscere all'operatore economico.

3.12.2. Le risorse impiegabili per lo svolgimento delle attività

Per lo svolgimento di questa attività verrà utilizzato:

- personale dipendente e a progetto;
- ufficio di segreteria, utilizzando le strutture ed i servizi generali del CET.

3.13. *Attività di Energy Manager*

È previsto per il 2025 lo svolgimento da parte del CET della funzione di Energy Manager per i Comuni di Seravezza, per la Scuola Normale Superiore di Pisa e per la Scuola Superiore Sant'Anna. CET si rende disponibile a svolgere l'attività per tutti i soci che ne facciano richiesta nel corso dell'anno.

3.13.1. Modalità operative dello Svolgimento delle Attività

L'incarico al CET di Responsabile per la Conservazione e l'uso razionale dell'energia (Energy Manager) prevede lo svolgimento delle seguenti attività:

- analisi delle tariffe dell'energia elettrica e del gas e dei relativi contratti di fornitura;
- individuazione delle azioni, degli interventi, delle procedure e di quanto altro necessario per promuovere l'uso razionale dell'energia;
- predisposizione dei bilanci energetici in funzione anche dei parametri economici e degli usi energetici finali;
- predisposizione dei dati energetici eventualmente richiesti dalle Autorità centrali;
- individuazione di interventi migliorativi di tipo organizzativo, gestionale operativo, manutentivo (ordinario e/o straordinario), con modifiche, ristrutturazioni o nuovi impianti;
- studi di fattibilità per l'eventuale installazione di fonti di energia rinnovabile, progetti preliminari, analisi tecnico/economica, analisi energetico/ambientali, richiesta eventuali autorizzazioni;
- assistenza alla predisposizione e stesura dei capitolati d'appalto relativi all'utilizzo delle varie forme di energia.

3.13.2. Le risorse impiegabili per lo svolgimento delle attività

Per lo svolgimento di questa attività verrà utilizzato:

- personale dipendente e a progetto;
- ufficio di segreteria, utilizzando le strutture ed i servizi generali del CET.

3.14. *Comunità Energetiche Rinnovabili*

Nel 2025 è previsto il proseguo delle attività per i comuni di Cavriglia, San Giovanni Valdarno e Lasta a Signa legate alle Comunità Energetiche Rinnovabili.

Saranno svolti incontri sui territori comunali, progetti per la realizzazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile, supporto al RUP per valutare proposte dei privati e gare pubbliche in base alle convenzioni stipulate saranno svolte attività a tutti gli enti interessati.

Le attività potranno essere estese ad altri enti interessati.

3.14.1. Modalità operative dello Svolgimento delle Attività

L'incarico al CET prevede lo svolgimento delle seguenti attività:

- Partecipazione a incontri informativi per le pubbliche amministrazioni, imprese e cittadini.
- Analisi del patrimonio pubblico per l'installazione di impianti di produzione da fonti rinnovabile
- Studi di fattibilità per l'implementazione di comunità energetiche rinnovabili
- Supporto e consulenza nella creazione delle comunità energetiche rinnovabili
- Analisi di eventuali proposte presentate da soggetti privati
- Predisposizione dei documenti di gara per la realizzazione degli impianti di produzione di energia elettrica
- Indizione e aggiudicazione della gara
- Supporto alla CER per la gestione degli incentivi GSE e per l'ottimizzazione dell'energia condivisa.

3.14.2. Le risorse impiegabili per lo svolgimento delle attività

Per lo svolgimento di questa attività verrà utilizzato:

- personale dipendente e tecnici esterni iscritti;
- ufficio di segreteria, utilizzando le strutture ed i servizi generali del CET.

3.15. Collaborazione con ANCI Toscana

La collaborazione con Anci Toscana è diventata una realtà consolidata; pertanto, le iniziative che coinvolgeranno i comuni nel 2025 verranno attuate in sintonia con Anci.

Eventualmente si potranno organizzare delle giornate di formazione e informazione verso gli associati sulle seguenti tematiche:

- Accordi Quadro: Efficienza energetica e Infrastrutture di ricarica dei veicoli elettrici
- Attività di DEC e supporto al RUP
- Comunità energetiche rinnovabili e autoproduttori
- Tariffazione elettrica e del gas metano

- Energy Manager
- Conto Termico e Titoli di Efficienza Energetica
- Altro

3.15.1. Modalità operative dello Svolgimento delle Attività

Per la collaborazione con Anci Toscana si prevedono incontri periodici per la definizione delle iniziative strategiche da intraprendere e l'organizzazione degli eventuali eventi ritenuti necessari e opportuni.

3.15.2. Le risorse impiegabili per lo svolgimento delle attività

Per lo svolgimento di questa attività verrà utilizzato:

- personale dipendente e a progetto;
- ufficio di segreteria, utilizzando le strutture ed i servizi generali del CET;
- il Collegio tecnico per la verifica delle proposte tecniche, la definizione della fattibilità ed il coordinamento del complesso delle attività.

3.16. **Progetti Comunitari**

A seguito dell'approvazione del finanziamento del progetto Daphne presentato dal CET 8 giugno 2023 avvenuto nel gennaio 2024 è iniziata la Core phase che proseguirà anche nel 2025:

FASE 1 – Core phase (36 mesi)

Dedicata al miglioramento delle politiche attraverso lo scambio e il trasferimento. Comporta quindi attività di scambio di esperienze, rafforzamento delle capacità, trasferimento di buone pratiche e di approcci innovativi. Le attività possono anche includere azioni pilota per testare approcci nuovi e promettenti. Al termine della fase centrale, ogni regione ottiene un miglioramento documentato della politica selezionata oppure sviluppa un piano d'azione per il miglioramento della politica.

3.16.1. Modalità operative dello Svolgimento delle Attività

- organizzazione del progetto;
- gestione del progetto con i partner europei;
- organizzazione di meeting internazionali;
- partecipazione ai meeting di esperti;

- rendicontazione del progetto alla Comunità Europea;
- rendicontazione delle spese alla Comunità Europea;

3.16.2. Le risorse impiegabili per lo svolgimento delle attività

- personale dipendente e a progetto;
- ufficio di segreteria, utilizzando le strutture ed i servizi generali del CET;
- ufficio Servizi Informativi del CET;

3.17. Attività a contenuto scientifico, di ricerca, di sviluppo e di analisi

Sotto il diretto coordinamento e la supervisione del Collegio Tecnico, il CET potrà sviluppare attività di “maggior” contenuto scientifico, di ricerca e di analisi. Le stesse saranno proposte dal Collegio e dovranno essere approvate dal Consiglio di amministrazione. Le suddette attività dovranno, in ogni caso, avere almeno una delle seguenti caratteristiche:

- a. essere strettamente attinenti alla mission aziendale e portare ricadute positive la pubblica amministrazione;
- b. essere volte a migliorare l’efficienza e la efficacia dell’azione del consorzio nelle proprie attività;
- c. essere utili a dimostrare e divulgare quanto svolto dal consorzio.

Nel corso nel 2025 continueranno le seguenti attività iniziate dall’esercizio precedente:

- organizzazione di un workshop di confronto con le altre centrali di committenza regionali che si occupano dell’acquisto di energia elettrica e gas naturale, per la condivisione di best practice di acquisto.
- organizzazione di incontri con le Pubbliche amministrazioni per verificare la fattibilità di nascita di “comunità energetiche” nel territorio, attivando anche dei tirocini curricolari con le università toscane
- approfondimento delle tematiche tecnico-scientifiche di ottimizzazione della programmazione di breve termine delle modalità di funzionamento dei cogeneratori, in funzione del prezzo del gas e dei prezzi orari dell’energia del giorno seguente, con prime applicazioni numeriche del software sviluppato ad hoc.

3.17.1. Modalità operative dello Svolgimento delle attività

Le modalità operative saranno individuate di volta in volta in base alla specifica attività.

3.17.2. Le risorse impiegabili per lo svolgimento delle attività

Per lo svolgimento di questa attività viene utilizzato:

- il Collegio Tecnico come coordinatore e supervisore;
- studenti, tesisti, dottorandi e specializzandi delle Università e delle Scuole Superiori di Studi Universitari presenti in Toscana;
- personale dipendente;
- ufficio di segreteria, utilizzando le strutture ed i servizi generali del CET;
- consulenti per specifiche specializzazioni necessarie all'espletamento delle attività non reperibili all'interno del CET;
- imprese esterne.

3.18. Qualificazione, certificazione e Accreditamento del CET

Nel corso del 2025 è prevista la verifica annuale di controllo per la certificazione UNI 11352 e per la UNI EN ISO 9001.

Il mantenimento della certificazione UNI EN ISO 9001 è auspicabile al fine di ottenere i requisiti premianti per la Qualificazione delle stazioni appaltanti e centrali di committenza verso l'ANAC, ai sensi dell'art. 63 del D.lgs 36/2023.

Il mantenimento della certificazione UNI 11352 è auspicabile al fine di mantenere i requisiti per l'accesso ai certificati bianchi per gli enti pubblici che realizzano direttamente interventi di efficientamento energetico.

3.18.1. Modalità operative dello Svolgimento delle attività

Si provvederà a operare secondo le norme di riferimento.

3.18.2. Le risorse impiegabili per lo svolgimento delle attività

Per lo svolgimento di questa attività verrà utilizzato:

- personale dipendente;
- ufficio di segreteria, utilizzando le strutture ed i servizi generali del CET;
- consulenti per specifiche specializzazioni necessarie all'espletamento delle attività non reperibili nel personale dipendente o nel collegio tecnico;
- imprese iscritte all'albo per l'affidamento in economia dei Servizi Tecnici;
- tecnici iscritti all'albo per l'affidamento di Servizi di Ingegneria e Architettura.

3.19. Protocollo di intesa tra Regione Toscana Aziende Sanitarie Toscane Aziende Ospedaliere Toscana e Società Consortile Energia Toscana scarl (CET)

3.19.1. *Modalità operative dello Svolgimento delle attività*

CET si impegna a fornire a Regione Toscana e alle Aziende sanitarie e ospedaliere i dati relativi ai consumi ed alla spesa energetica dei contratti risultanti, nonché le informazioni riguardanti le forniture medesime in uso presso le aziende sanitarie, estendendo le funzionalità del software in uso, appositamente dedicato, in modo che rappresenti uno strumento di gestione e controllo completo nell'ambito dell'Energy Management, per l'Amministrazione regionale e per le Aziende sanitarie e ospedaliere.

3.19.2. *Le risorse impiegabili per lo svolgimento delle attività*

Per lo svolgimento di questa attività verranno utilizzate le seguenti risorse:

- Ufficio Servizi Informativi del CET;
- consulenti per specifiche specializzazioni necessarie all'espletamento delle attività, non reperibili tra il personale dipendente o nel collegio tecnico.

3.20. *Attività in via di definizione*

E' in corso di definizione l'attività di assistenza tecnica amministrativa ad una Azienda sanitaria nella gestione del Contratto di Manutenzione Regionale a cui la ASL sta aderendo.

3.20.1. *Modalità operative dello Svolgimento delle Attività*

Le modalità di svolgimento saranno individuate in relazione alla tipologia dell'attività richiesta.

3.20.2. *Le risorse impiegabili per lo svolgimento delle attività*

Le risorse saranno individuate in relazione alla tipologia dell'attività richiesta.

3.21. *Attività eventualmente richieste dai soci*

Il CET si renderà disponibile e interessato a svolgere ulteriori prestazioni non comprese nei punti precedenti, su specifica richiesta dei soci, sempre nell'ambito dei temi contenuti nell'oggetto societario definito nello Statuto.

3.21.1. *Modalità operative dello Svolgimento delle Attività*

Le modalità di svolgimento saranno individuate in relazione alla tipologia dell'attività richiesta.



3.21.2. Le risorse impiegabili per lo svolgimento delle attività

Le risorse saranno individuate in relazione alla tipologia dell'attività richiesta.

4. PREVISIONE ECONOMICA TRIENNALE

4.1. Modalità di redazione della previsione economica 2025-2027

La previsione economica per il triennio 2025 - 2027 è stata redatta tenendo conto dei ricavi e delle spese di competenza dell'esercizio, in coerenza con l'attività preventivata. I ricavi sono esposti al netto di abbuoni e ribassi. Le spese sono state indicate osservando il principio della prudenza e quindi determinate in maniera particolarmente cautelativa.

La gestione finanziaria e quella straordinaria sono praticamente inesistenti.

Le imposte sono state calcolate tenendo conto delle aliquote IRES e IRAP vigenti nel 2023.

Il risultato dell'esercizio è quindi espresso in termini prudenti e reali.

4.2. Previsione economica per attività svolta

Il 2025 sarà il ventiduesimo anno di attività della società. In questo esercizio la società continuerà ad occuparsi, oltre alle gare derivanti dal contratto di avvalimento con il Soggetto Aggregatore – Regione Toscana e alla gestione dei contratti, di quanto segue:

- Attività di centralizzazione delle committenze e acquisto per conto dei soci,
- Accordo Quadro per la realizzazione di interventi di efficientamento energetico sulle strutture pubbliche toscane,
- Accordo Quadro per la realizzazione di infrastrutture di ricarica di veicoli elettrici con relativo servizio di ricarica,
- Assistenza ai RUP nella verifica di congruità delle offerte e nella gestione delle gare di servizi energia e servizio luce,
- Audit Energetici, finalizzati al risparmio energetico,
- Ruolo di DEC,
- Ruolo di Energy Manager,
- Redazione di Piani di Illuminazione Comunale,
- Promozione delle fonti rinnovabili, attraverso lo sviluppo di impianti fotovoltaici, idroelettrici, eolici e a biomassa.

Per il 2025 le quote di gestione consortili saranno pari a:

- 0,4 €/MWh + IVA, per l'acquisto e per il servizio di gestione dei contratti dell'energia elettrica, da applicare ai volumi acquisiti dall'ente per i soci del CET con partecipazione al capitale sociale o che aderiscono al servizio del CET tramite convenzione Anci Toscana (per gli Enti Locali e Unioni di Comuni) e Uncem Toscana (Enti Locali Montani e Comunità/Unioni di Comuni Montani);
- 0,5 €/MWh + IVA, per l'acquisto e per il servizio di gestione dei contratti dell'energia elettrica, da applicare ai volumi acquisiti dall'ente per gli Enti che usufruiscono dei servizi CET tramite apposita Convenzione senza associarsi al consorzio;
- 0,4 c€/Smc + IVA, per l'acquisto e per il servizio di gestione dei contratti del gas naturale, da applicare ai volumi acquisiti dall'ente per i soci del CET con partecipazione al capitale sociale o che aderiscono al servizio del CET tramite convenzione Anci Toscana (per gli Enti Locali e Unioni di Comuni) e Uncem Toscana (Enti Locali Montani e Comunità/Unioni di Comuni Montani);
- 0,5 c€/Smc + IVA, per l'acquisto e il servizio di gestione dei contratti del gas naturale, da applicare ai volumi acquisiti dall'ente per gli Enti che usufruiscono dei servizi CET tramite apposita Convenzione senza associarsi al consorzio;
- 0,5 € ogni 1.000 lt per l'acquisto e gestione dei contratti del gasolio, da applicare ai volumi acquisiti dall'ente per gli Enti che aderiranno alla convenzione usufruendo dei servizi CET;

Gli utili di esercizio previsti nel triennio 2025 - 2027 ammontano a un previsionale di € 85.364,95 per il 2025, a € 103.225,53 per il 2026 e a € 84.807,70 per il 2027. La previsione tiene conto delle entrate attese dallo svolgimento delle nuove attività esposte ed è ispirata a principi di prudenza.

Tenuto conto della crescita dell'operatività, si è comunque cercato di contenere le spese e mantenere al minimo la struttura organizzativa della Società, continuando a qualificare la professionalità degli addetti.

Il Presidente della Società Consortile Energia Toscana
Dott. Marco Gomboli